



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ**  
**DEL CORSO DI STUDIO IN FARMACIA**  
**DEL 5 DICEMBRE 2022**

L’anno 2022, il giorno 5 dicembre alle ore 11.00, presso lo studio di Presidenza del CdS in Farmacia si è riunito, su convocazione del Presidente di CdS, il Gruppo di Assicurazione di Qualità (GAQ) del Corso di Studio in Farmacia per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Scheda di Monitoraggio Annuale**
- 2. Rapporto del Riesame Ciclico**
- 3. Ordinamento abilitante e quadri SUA ordinamentali**

Sono presenti i proff. Luigi Brunetti (Presidente del CdS), Marcello Locatelli e il sig. Claudio Barjami, rappresentante degli studenti. La prof. Alessandra Ammazalorso partecipa in modalità telematica via Teams.

**1. Scheda di Monitoraggio Annuale**

Il Presidente riferisce che è opportuno integrare il commento dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021 approvato dal Consiglio di CdS nella seduta del 15.11.22, seguendo le raccomandazioni pervenute a seguito di verifica da parte del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) (**Monitoraggio SMA 2022; Monitoraggio SMA 2022 Farmacia.xlsx**). In particolare, il PQA raccomanda di riportare le eventuali azioni di miglioramento intraprese e/o proposte rispetto agli



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



indicatori più critici e di effettuare un attento monitoraggio nel tempo per verificarne l'efficacia, in coerenza con il RRC in fase di redazione.

Il commento ai dati della SMA riportato nel verbale del Consiglio del 15.11.22 viene esaminato collegialmente dai componenti del GAQ. Dopo attenta valutazione, il GAQ, unanimemente approva l'integrazione del commento alla SMA come segue (**integrazioni evidenziate in fluo verde**).

**I. Indicatori di contesto**

Il CdL in Farmacia si caratterizza per un accesso programmato su base locale. È presente un solo altro CdL nella stessa classe di laurea LM-13 in Ateneo, il CdL in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, erogato anch'esso dal Dipartimento di Farmacia e con accesso programmato su base locale. Nell'area geografica di riferimento SUD-ISOLE, che comprende le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, sono presenti altri 23 CdL nella stessa classe e altri 63 CdL della classe LM-13 sono presenti a livello nazionale. Tali numerosità sono costanti nel tempo da più di un triennio.

**II. Indicatori di accesso**

Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) passano da 163 nel 2020 a 169 nel 2021, valori sempre molto superiori a quelli per area geografica e nazionali, rispettivamente 125.1 e 130.0 nel 2020, e 119.0 e 122.3 nel 2021. Si osserva quindi un aumento delle immatricolazioni dal 2020 al 2021, mentre sia a livello nazionale che nell'area geografica si ha una diminuzione. Anche gli immatricolati puri (iC00b), sono aumentati rispetto al 2020 (130 nel 2020, 136 nel 2021) e sempre superiori di più di 1/3 rispetto ai valori per area geografica e nazionali (2021: area geografica 94.3, nazionali 97.0). Il numero totale degli iscritti al CdS (iC00d) nel 2021 è pari a 811, leggermente



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



diminuito rispetto al 2020, quando era 843, ma sempre di molto superiore ai dati per area e nazionali, rispettivamente 550.1 e 557.1. Il numero degli iscritti regolari (ic00e) nel 2021, pari a 474, è di poco diminuito rispetto ai 499 del 2020, ma è comunque sempre superiore ai dati per area e nazionali 364.8 e 399.9, rispettivamente.

Pur a fronte di una programmazione locale degli immatricolati al primo anno, che tiene in stretto conto la numerosità dei docenti secondo la normativa nazionale, la capacità attrattiva del CdS si conferma elevata nel corso del tempo e superiore alle medie di comparazione regionali e nazionali, invertendo la tendenza generale alla riduzione delle immatricolazioni osservata sia in area geografica che a livello nazionale.

Il numero di laureati del CdS nel 2021 (iC00h) è diminuito passando da 123 nel 2020 a 88 nel 2021, ma è sempre superiore rispetto alle medie per area geografica e nazionali, rispettivamente 64.2 e 72.8 nel 2021.

Il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) risulta di poco diminuito rispetto allo scorso anno, passando da 29 nel 2020 a 26 nel 2021; un dato superiore alla media per area geografica, 18.4, e inferiore rispetto al nazionale, 31.7.

**Con l’obiettivo di ridurre la durata effettiva del percorso di studi, si propone di incrementare le attività di tutorato in itinere, usufruendo di fondi di Ateneo e di Dipartimento.**

**Inoltre per aumentare il numero di immatricolati, verrà attuata una politica di sensibilizzazione degli organi di Ateneo per il reclutamento di nuovi docenti, al fine di elevare il numero massimo di studenti arruolabili.**

**Le attività di orientamento in ingresso, verranno potenziate integrando le giornate di Open Day di Ateneo con ulteriori incontri In Dipartimento a favore di studenti delle scuole secondarie superiori.**



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



### III. GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

iC01- La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 40 CFU è diminuita rispetto all’anno precedente passando da 38.5% a 28.5%, un trend osservabile anche per le medie di area e nazionale sebbene queste siano leggermente superiori (30.4% per area geografica 37.1% nazionale).

iC02- La percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2021 è aumentata a 29.5% rispetto a 23.6% del 2020, superiore alla media per area geografica (28.7%) e inferiore rispetto al dato nazionale (43.6%).

iC03- La percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni, nel 2021 è del 36.7%, un valore diminuito rispetto al 40.5% del 2020 e, come negli anni precedenti, sempre molto superiore rispetto ai corrispondenti dati di area geografica (8.3%) e nazionali (27.1%), per i quali pure si osserva un trend in diminuzione rispetto al 2020.



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



iC05- Il rapporto studenti regolari/docenti (di ruolo e ricercatori) nel 2021 è 8.8, diminuito rispetto a 9.4 nel 2020, e inferiore alle medie di area geografica (10.9) e nazionali (11.2), anche queste in diminuzione rispetto al 2020.

iC-07 - A 3 anni dalla laurea, nel 2021, la percentuale di laureati del CdS nell'anno 2018 che dichiara di svolgere attività lavorativa è pari a 85.6% un valore identico alla rilevazione del 2020, e in linea con i dati per area geografica (86.8%) e nazionali (88.8%).

iC08- La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti è pari a 100%, aumentata rispetto al 96.4% dello scorso anno, e superiore ai dati di area geografica (98.9%) e nazionali (99.0%).

La diminuzione della percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nello scorso anno (iC-01), un trend osservabile anche nei comparatori di area e nazionali, può in parte essere messa in relazione con le inevitabili difficoltà logistiche insorte a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. L'aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC-02), con valori superiori ai comparatori di area geografica ma inferiori a quelli nazionali, rappresenta un dato incoraggiante.

La capacità di attrarre studenti da fuori regione (iC-03), già elevata rispetto ai comparatori negli scorsi anni, risulta leggermente diminuita nel 2021, un trend osservabile anche nei comparatori, ma



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



conferma la rilevante attrattività del CdS, soprattutto se rapportata all'area geografica, alla relativamente giovane storia dell'Ateneo e alle difficoltà economiche conseguenti alla pandemia di COVID-19.

Il rapporto studenti/docenti (iC-05) è di poco diminuito rispetto al 2020, anche grazie all'arruolamento di nuovi docenti, ed è sostanzialmente in linea con i parametri di riferimento.

Si osserva una costanza dei dati occupazionali dei laureati del nostro CdS (iC-07), rispetto alla rilevazione dello scorso anno, con una percentuale sempre molto alta e in linea con i dati di area geografica e nazionali.

La percentuale di docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS (iC-08) è massimale, un dato che supporta la piena adeguatezza del CdS alla classe di appartenenza.

Per aumentare la percentuale di CFU conseguiti nel passaggio da un anno all'altro e conseguentemente diminuire la durata effettiva del percorso di studi fino alla laurea, si pensa di aumentare il numero di borse di tutorato, intervenendo anche su insegnamenti che finora non ne hanno usufruito.

Un ulteriore beneficio potrebbe essere apportato favorendo l'introduzione delle prove in itinere negli insegnamenti che finora non le prevedono.

#### IV. GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



iC-10- La percentuale di CFU conseguiti all'estero, sul totale dei 5 anni dagli studenti regolari nel 2020 è drasticamente diminuita rispetto al 2019, passando da 2.76% a 0.02% valori molto inferiori rispetto ai comparatori di area geografica (0.43%) e nazionali (0.45%).

iC-11 - La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero passa da 20.7% nel 2020 a 7.7% nel 2021, interrompendo il progressivo trend in aumento nel corso degli anni precedenti, con valori che si attestano attorno alle medie di area geografica (8.5%) e nazionali (8.5%)

iC-12- La percentuale di studenti iscritti al I anno con diplomi conseguiti all'estero scende da 1.23% nel 2020 a 0.59% nel 2021, valore minori rispetto ai dati di area geografica (0.8%) e nazionali (4.0%).

I parametri di internazionalizzazione relativamente all'acquisizione di CFU all'estero nel 2020 (iC-10) registrano una drastica riduzione rispetto ai dati del 2019, un trend in diminuzione osservabile anche nei comparatori e presumibilmente riconducibile all'emergenza sanitaria che ha portato notevoli limitazioni negli spostamenti internazionali. Anche l'internazionalizzazione degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso avendo conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC-11) è diminuita rispetto all'anno precedente, interrompendo il favorevole progressivo aumento nel corso degli anni. Per quanto riguarda l'attrattività del CdS verso nuovi studenti diplomati all'estero (iC-12), si registra una riduzione rispetto all'anno precedente.



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



Per aumentare l'internazionalizzazione sia in entrata che in uscita, si pensa di ampliare le convenzioni con Atenei esteri e inoltre favorire la progressiva introduzione della lingua inglese negli esami e negli insegnamenti, quantomeno nel materiale didattico proiettato a lezione e disponibile online.

V. GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

iC-13 - La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire è di poco diminuita rispetto all'anno precedente, passando da 47.3% a 44.2%, valori di poco inferiori rispetto a 46.9% dell'area geografica e 47.9 % del nazionale.

iC-14- La percentuale di studenti che proseguono nel II anno del CdS è diminuita rispetto all'anno precedente, passando dal 55.0% al 50.0%, valori minori rispetto a area geografica (58.7%) e nazionali (62.9%).

iC-15- La percentuale di studenti che si iscrivono al II anno dopo aver acquisito almeno 20 CFU scende da 37.3% nel 2019 a 33.8% nel 2020 valori minori di quelli per area geografica (48.4%), e nazionali (51.6%).



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



iC-16- La percentuale di studenti che proseguono al II anno dopo aver conseguito almeno 40 CFU è leggermente aumentata rispetto all’anno precedente, passando da 15.4% a 16.2%, valori minori di quelli per area geografica (25.2%), e nazionali (28.7%).

iC-17 La percentuale di studenti che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso è diminuita rispetto al 2019, passando da 32.6% a 25.7%, un valore di poco inferiore alla media per area geografica (26.4%) e inferiore al nazionale (35.1%).

iC-18 - La percentuale di laureati in farmacia che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio aumenta dal 62.7% nel 2020 al 65.1% nel 2021, un valore di poco inferiore rispetto al dato per area geografica (66.6%) e alla media nazionale (72.3%).

iC-19- La percentuale di ore di didattica erogata da docenti di ruolo sul totale è leggermente diminuita passando da 90.3% nel 2020 a 89.8 nel 2021, un dato comunque superiore alle medie di area geografica (85.3%) e nazionale (82.8%).

La percentuale di CFU che gli studenti acquisiscono al I anno (iC-13) è di poco diminuita rispetto all’anno precedente, così la percentuale di prosecuzione del percorso di studio al II anno (iC-14), e le percentuali di studenti che acquisiscono almeno 20 CFU nel I anno (iC-15), Sebbene la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nel I anno (iC-16) sia leggermente



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



aumentata, i dati nell’insieme confermano una sofferenza nel percorso formativo degli studenti, verosimilmente riferibile all’emergenza sanitaria.

La percentuale di laureati entro 5 +1 anni (iC-17) è anche diminuita.

La soddisfazione dei laureati, indicata dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC-18), è risalita invertendo il dato in diminuzione riportato nel 2020. La percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale (iC-19) è leggermente diminuita rispetto all’anno precedente, ma è comunque superiore ai valori regionali e nazionali, un valore aggiunto per il CdS, soprattutto in considerazione delle difficoltà legate ai nuovi arruolamenti nelle università.

Analogamente al punto III, per aumentare la percentuale di CFU conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno di corso e conseguentemente diminuire la durata effettiva del percorso di studi fino alla laurea ci si propone di aumentare il numero di borse di tutorato, intervenendo anche su insegnamenti che finora non ne hanno usufruito e favorire l’introduzione delle prove in itinere negli insegnamenti che finora non le prevedono.

La soddisfazione dei laureati del CdS potrebbe essere aumentata migliorando le risorse per l’attività didattica frontale e di laboratorio favorendo il costante aggiornamento delle dotazioni informatiche e audiovisive delle aule e la dotazione dei laboratori didattici con apparecchiature più moderne e funzionali.



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



## VI. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE

### -PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE

iC21 La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario iscrivendosi al II anno è leggermente diminuita passando da 95.3% a 93.8%, ma continua a mostrare valori superiori ai dati di area (91.5%) e nazionali (92.2%), che pure hanno un trend in diminuzione.

iC22 La percentuale di laureati entro la durata normale del corso passa da 18.3% a 18.5%, un valore superiore a quello di area geografica (15.7%) ma inferiore a quello nazionale (22.6%).

iC-23 La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell’Ateneo è diminuita rispetto all’anno precedente passando da 30.2% a 23.1%, ma è ancora superiore ai dati di area geografica e nazionali (18.2% e 15.6%, rispettivamente).

iC-24 La percentuale di abbandoni del CdS dopo 5+1 anni è aumentata passando da 46.7% a 56.9%, valori maggiori rispetto all’area geografica (44.8%) e al nazionale (40.5%).

Si mantiene alta, e superiore ai comparatori, la percentuale di studenti immatricolati al primo anno che prosegue gli studi universitari al secondo anno, e diminuisce la percentuale di studenti che si iscrivono al II anno in un differente CdS dell’Ateneo, sebbene rimanga ancora superiore ai



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



comparatori. La ricca offerta in Ateneo di Corsi di studio di area sanitaria, con limitata capienza e ampio numero di concorrenti nei concorsi di ammissione, può rappresentare indubbiamente un’attrattiva per gli studenti meno motivati a proseguire gli studi di Farmacia.

La percentuale di laureati entro la durata normale del Corso si mantiene costante, purtroppo bassa, seppure superiore ai dati di area geografica, e di poco inferiore al dato nazionale.

**- SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ**

iC25 La percentuale di laureandi soddisfatti del CdS aumenta da 91.5% nel 2020 a 93.0% nel 2021, valori di poco superiori a quelli di area (90.9%) e nazionali (91.9%), che invece mostrano un trend in diminuzione rispetto al 2020.

iC26 La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo è sensibilmente aumentata rispetto all’anno precedente, ripristinando quel trend in aumento rispetto agli anni precedenti che si era interrotto nel 2020 (59.0% nel 2016, 62.2% nel 2017, 65.4% nel 2018, 70.2% nel 2019, 55.6% nel 2020, 81.0% nel 2021), valori molto superiori alla media per area geografica (64.9%) nazionali (72.8%).

Quindi, l’elevato grado di soddisfazione dei nostri laureati, va di pari grado con l’elevato tasso di occupazione ad un anno dalla laurea, molto superiore ai valori dei comparatori.

**Il già elevato tasso di occupazione dei laureati potrebbe essere ulteriormente incrementato con l’adeguamento dell’offerta formativa alle richieste del mondo del lavoro in evoluzione.**



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



In particolare, alcune modifiche del percorso formativo in osservanza delle recenti disposizioni legislative e delle richieste manifestate dalle rappresentanze del mondo del lavoro potrebbe contribuire ad ulteriormente migliorare la preparazione professionale del laureato in farmacia.

Il raggiungimento di tale obiettivo potrà essere verificato attraverso report dai tutor farmacisti, opinioni degli studenti, dati occupazionali dei laureati da Alma laurea.

Il tasso di occupazione dei laureati potrebbe anche essere aumentato favorendo ulteriori convenzioni con aziende per l’effettuazione di stage per studenti e aumentando le giornate di presentazione e reclutamento in Dipartimento da parte di aziende farmaceutiche.

- CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

iC-27 Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo mantiene il trend in diminuzione manifestato già negli scorsi anni e favorito anche dall’arruolamento di nuovi docenti, passando da 42.1 del 2017, 36.9 del 2018, 30.1 nel 2019, 27.5 nel 2020 a 25.5 nel 2021, valori pari alle medie di area geografica (25.3), e nazionale (25.5).

iC-28 Il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti insegnamenti I anno aumenta leggermente da 27.1 nel 2020 a 28.2 nel 2021, un valore superiore alle medie di area geografica (22.7) e nazionale (25.6).



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



Il rapporto numero-studenti/numero-docenti complessivo (iC-27) diminuisce rispetto all’anno precedente, ed è pari a quello dei comparatori. Anche il rapporto studenti iscritti/docenti riferito al I anno di corso (iC-28), diminuisce, ma si mantiene superiore ai comparatori di area e nazionali.

## VII. CONCLUSIONI

Dei due CdL della classe LM-13 attivati nel nostro ateneo, il CdL in Farmacia si caratterizza per maggiore propensione allo sbocco professionale come farmacista, sebbene molti laureati trovino anche adeguata occupazione in ambito industriale e nella ricerca.

Pur in presenza di una programmazione locale degli immatricolati al primo anno, che tiene in stretto conto la numerosità dei docenti secondo la normativa nazionale, la capacità attrattiva del CdS si conferma elevata nel corso del tempo. Un punto di forza è rappresentato dall’elevato numero degli studenti provenienti da fuori regione che pur se leggermente diminuiti nel 2021, un trend osservabile anche nei comparatori, conferma la rilevante attrattività del CdS, soprattutto se rapportata all’area geografica, alla relativamente giovane storia dell’Ateneo e alle particolari contingenze di natura economica e sanitaria conseguenti alla pandemia di COVID-19.

Gli indicatori di regolarità e prestazione degli studenti evidenziano un’ottima tenuta della prosecuzione della carriera degli studenti, con percentuali di iscritti che proseguono al II anno nel sistema universitario (iC-21) superiori ai dati di area e nazionali, pur con una leggera flessione



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



rispetto all’anno precedente. Aumenta di poco la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC-22) con valori superiori ai dati di area, ma di poco inferiori rispetto al dato nazionale.

I dati riferiti al rapporto numero-studenti/numero-docenti complessivo e riferito al I anno (iC-27) mantiene il trend in diminuzione manifestato già negli scorsi anni, favorito anche dall’arruolamento di nuovi docenti e il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti insegnamenti I anno (iC28) aumenta leggermente con un valore superiore alle medie di area geografica e nazionale (25.6), confermando l’elevata attrattività del CdS. La capacità di attrarre studenti da fuori regione (iC-03), pur mostrando una flessione nel 2021, comune ai comparatori, è sempre molto elevata rispetto alle medie di area geografica e nazionale, un dato molto favorevole considerando la relativamente giovane storia dell’Ateneo.

Aumenta il grado di soddisfazione dei nostri laureati (iC-25), e torna ad aumentare il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea (iC-26), con valori molto superiori ai quelli dei comparatori.

La percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale (iC-19), pur leggermente diminuita rispetto all’anno precedente, è comunque superiore ai valori regionali e nazionali, un dato tutto sommato favorevole considerando le difficoltà legate ai nuovi arruolamenti.

I parametri di internazionalizzazione relativamente all’acquisizione di CFU all’estero nel 2020 (iC-10) registrano una drastica riduzione rispetto ai dati del 2019, un trend in diminuzione osservabile anche nei comparatori e presumibilmente riconducibile all’emergenza sanitaria che ha portato



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



notevoli limitazioni negli spostamenti internazionali. Anche l'internazionalizzazione degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso avendo conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC-11) è diminuita rispetto all'anno precedente, interrompendo il favorevole progressivo aumento nel corso degli anni. Per quanto riguarda l'attrattività del CdS verso nuovi studenti diplomati all'estero (iC-12), si registra una riduzione rispetto all'anno precedente.

## **2. Rapporto del Riesame Ciclico**

Il Presidente fa presente che è necessario procedere alla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) per l'anno 2022 in quanto l'ultimo RRC risulta compilato nel 2017 e la normativa prevede che RRC è prodotto con periodicità non superiore a cinque anni - e comunque in caso di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Anche in relazione alla necessita di dovere procedere a modifiche nell'ordinamento del CdL in relazione ai recenti decreti in merito (si veda il successivo punto 3 all'ordine del giorno), il Presidente ha redatto una bozza di RRC preventivamente inviata per email ai componenti del GAQ che viene esaminata collegialmente nel corso della riunione. Dopo attenta valutazione, il GAQ, unanimemente approva la redazione del RRC come in allegato (**RRC Farmacia 2022**).

## **3. Ordinamento abilitante e quadri SUA ordinamentali**

Il Presidente fa presente che è opportuno adeguare l'Offerta formativa e l'ordinamento del Corso di Studio in conformità con quanto stabilito dal D.I. n.651 del 5-07-2022 e dal D.M. n.1147 del 10-10-2022. In particolare con il Decreto 651 si istituisce la laurea abilitante per i CdL della classe di laurea LM-13, prevedendo un idoneo tirocinio pratico valutativo (TPV) e conseguente prova pratica valutativa (PPV) preliminare all'esame finale di laurea. Con il Decreto 1147 si ridefinisce



**Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



l’ordinamento della classe laurea LM-13, adeguandolo alle mutate esigenze del mondo del lavoro e in armonia con quanto emerso da una serie di consultazioni intercorse con i rappresentanti accademici e professionali. Questo decreto di riordino, prevede, tra l’altro la ridenominazione degli insegnamenti caratterizzanti in tre ambiti disciplinari (Farmaceutico alimentare, Tecnologico normativo e economico aziendale, Biologico e farmacologico) piuttosto che 2 come in precedenza (Chimico, farmaceutico e tecnologico, Biologico e farmacologico), sottolineando la necessità di introdurre tra gli insegnamenti caratterizzanti SSD quali CHIM/10 - Chimica degli Alimenti, SECS-P/07 - Economia aziendale, SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese che attualmente non sono compresi nell’Offerta formativa del nostro CdL.

Al fine di favorire il passaggio di tutti gli studenti al nuovo ordinamento che prevede la laurea abilitante, è opportuno procedere a varare un’Offerta formativa per la coorte 23-24 che prevede solo l’introduzione della laurea abilitante e dei relativi TPV e PPV in accordo con il D.I. 651, rimandando all’Offerta formativa 24-25 le modifiche richieste dal D.M. 1147.

Il progetto di Offerta formativa 24-25 è ancora in fase di completa definizione, e potrebbe prevedere l’introduzione, nel 5° anno di Corso, di 5 Curricula opzionali per gli studenti, ognuno comprendente insegnamenti fondamentali.

Per tale motivo, si presenta una proposta di modifica di ordinamento, che prevede un ambito di CFU minimi e massimi per insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, che possa comprendere sia l’Offerta formativa 23-24, essenzialmente integrata rispetto alla coorte precedente solo per quanto riguarda la laurea abilitante, sia l’Offerta formativa 24-25, che oltre alla laurea abilitante



comprenderà quelle implementazioni negli insegnamenti richieste dal D.M. 1147 e dalle consultazioni intercorse con i rappresentanti accademici e professionali.

La proposta di modifica dell'Ordinamento del CdS in Farmacia e la relativa redazione di quadri SUA ordinamentali pervenuta dalla riunione del GAQ di Farmacia del 5.12.22 è la seguente.

Nella colonna di sinistra l'ordinamento vigente, nella colonna destra le proposte di modifica evidenziate in fluo giallo.

## LM13 - FARMACIA

|                            |                             |
|----------------------------|-----------------------------|
| <b>ORDINAMENTO VIGENTE</b> | <b>PROPOSTE DI MODIFICA</b> |
|----------------------------|-----------------------------|

### Attività di base

| AMBITO DISCIPLINARE   | SETTORE  | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito | AMBITO DISCIPLINARE   | SETTORE  | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|---|--|-----|-----|-----------------------------|
|   |  | min | max |                             |   |  | Min | Max |                             |
| Discipline Matematiche, Fisiche, Informatiche e Statistiche | FIS/01 Fisica sperimentale<br>FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici<br>FIS/03 Fisica della materia<br>FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare<br>FIS/05 Astronomia e astrofisica<br>FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo | 12  | 14  | <b>12</b>                   | Discipline Matematiche, Fisiche, Informatiche e Statistiche | FIS/01 Fisica sperimentale<br>FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici<br>FIS/03 Fisica della materia<br>FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare<br>FIS/05 Astronomia e astrofisica<br>FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre | 10  | 12  |                             |





|                                |         |                                |       |
|--------------------------------|---------|--------------------------------|-------|
| <b>Totale Attività di Base</b> | 89 - 91 | <b>Totale Attività di Base</b> | 82-90 |
|--------------------------------|---------|--------------------------------|-------|

**Attività**

| AMBITO DISCIPLINARE   | SETTORE  | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito | AMBITO DISCIPLINARE  | SETTORE   | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|--|---|-----|-----|-----------------------------|
|   |  | min | max |                             |  |   | Min | Max |                             |
| Discipline Chimiche, Farmaceutiche e Tecnologiche                 | CHIM/08 Chimica farmaceutica<br>CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo<br>CHIM/10 Chimica degli alimenti | 78  | 78  | -                           | Discipline Farmaceutico-alimentari                                 | CHIM/08 Chimica farmaceutica<br>CHIM/10 Chimica degli alimenti<br>BIO/15 - Biologia farmaceutica                                  | 66  | 72  | -                           |
| Discipline Biologiche e Farmacologiche                            | BIO/10 Biochimica<br>BIO/11 Biologia molecolare<br>BIO/14 Farmacologia<br>BIO/15 Biologia farmaceutica         | 60  | 60  | -                           | Discipline Biologiche e Farmacologiche                             | BIO/10 Biochimica<br>BIO/11 Biologia molecolare<br>BIO/14 Farmacologia  | 48  | 54  | -                           |
| Discipline filologiche  |  |     |     | -                           | Discipline tecnologiche normative e economico-aziendali            | CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo<br>SECS-P/07 - Economia aziendale<br>SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese | 21  | 27  |                             |
| <b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M.117:</b> |  | 138 |     |                             | <b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 117:</b> |   |     |     |                             |

|  |           |  |         |
|--|-----------|--|---------|
| <b>Totale Attività Caratterizzanti</b> | 138 - 138 | <b>Totale Attività Caratterizzanti</b> | 135-153 |
|--|-----------|--|---------|



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
 Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



**Attività affini**

|  |
|--|
|  |
|--|

| AMBITO DISCIPLINARE                     | SETTORE  | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito | AMBITO DISCIPLINARE                     | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|---|-----|-----|-----------------------------|
|   |  | min | max |                             |   | Min | Max |                             |
| Attività formative affini o integrative | MED/04 - Patologia generale<br>MED/09 - Medicina interna<br>SECS-P/07 - Economia aziendale<br>SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie | 12  | 14  | <b>12</b>                   | Attività formative affini o integrative | 12  | 22  | <b>12</b>                   |

|                               |        |                               |       |
|-------------------------------|--------|-------------------------------|-------|
| <b>Totale Attività Affini</b> | 12- 14 | <b>Totale Attività Affini</b> | 12-22 |
|-------------------------------|--------|-------------------------------|-------|

**Altre attività**



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
 Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



| AMBITO DISCIPLINARE   |   | CFU min | CFU max | AMBITO DISCIPLINARE   |   | CFU min | CFU max |
|---|---|---------|---------|---|---|---------|---------|
| A scelta dello studente   |   | 12      | 12      | A scelta dello studente   |   | 8       | 12      |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)             | Per la prova finale   | 12      | 12      | Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)             | Per la prova finale   | 12      | 12      |
|   | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera              | 4       | 4       |   | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera              | 4       | 4       |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c      |   | 16      |         | Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c      |   | 16      |         |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)                          | Ulteriori conoscenze linguistiche                             | 1       | 1       | Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)                          | Ulteriori conoscenze linguistiche                             | 1       | 1       |
|   | Abilità informatiche e telematiche                            | -       | -       |   | Abilità informatiche e telematiche                            |         |         |
|   | Tirocini formativi e di orientamento                          | -       | -       |   | Tirocini formativi e di orientamento                          |         |         |
|   | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | -       | -       |   | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro |         |         |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d      |   | 1       |         | Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d      |   | 1       |         |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |   | 30      | 30      | Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |   | 30      | 30      |

|                              |         |                              |         |
|------------------------------|---------|------------------------------|---------|
| <b>Totale Altre Attività</b> | 59 - 59 | <b>Totale Altre Attività</b> | 55 - 69 |
|------------------------------|---------|------------------------------|---------|

**Riepilogo CFU**

|   |           |   |         |
|---|-----------|---|---------|
| <b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b> | 300       | <b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b> | 300     |
| <b>Range CFU totali del corso</b>                 | 298 - 302 | <b>Range CFU totali del corso</b>                 | 284-334 |



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
 Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



|   |  |
|---|--|
| <p><b>Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini</b></p> <p><b>(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : MED/04 )</b></p> <p>Il settore MED/04 è stato inserito per approfondire aspetti particolari e specialistici della disciplina (implicazioni della patologia molecolare nella terapia, elementi di terapia genica, terapia con cellule staminali) che non sono trattati nel corso di base.</p> | <p><b>Note relative alle attività di base</b><br/> <b>Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini</b></p> <p><b>(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti)</b></p> <p>Il settore MED/04 è stato inserito per approfondire aspetti particolari e specialistici della disciplina (implicazioni della patologia molecolare nella terapia, elementi di terapia genica, terapia con cellule staminali) che non sono trattati nel corso di base.</p> <p>Il settore MED-07 è stato inserito per approfondire aspetti di stabilità microbiologica e sterilità delle preparazioni farmaceutiche e nei presidi sanitari.</p> <p>Il settore MED/09 è stato inserito per approfondire argomenti di medicina interna, necessari per la comprensione di specifici quadri morbosi potenzialmente trattabili con farmaci.</p> <p>Il settore BIO/16 è stato inserito per approfondire le conoscenze di modelli cellulari e tissutali utili alla valutazione biologica dei farmaci.</p> |
| <p><b>Note relative alle attività caratterizzanti</b></p>   | <p><b>Note relative alle attività caratterizzanti</b></p> <p>Il settore BIO/14 è stato inserito per approfondire argomenti relativi ai farmaci e medicamenti di origine vegetale nonché farmaci di automedicazione, sia in relazione alla loro corretta posologia e indicazione terapeutica.</p> <p>Il settore BIO/15 è stato inserito per trattare più in dettaglio aspetti di fitoterapia razionale.</p>   |
| <p><b>Note relative alle altre attività</b></p>   | <p><b>Note relative alle altre attività</b></p>  |

| ORDINAMENTO VIGENTE  | PROPOSTE DI MODIFICA   |
|--|--|
| <p><b>Nome del corso in italiano</b><br/>Farmacia</p>  | <p><b>Nome del corso in italiano</b><br/>Farmacia</p>  |
| <p><b>Nome del corso in inglese</b><br/>Pharmacy</p>   | <p><b>Nome del corso in inglese</b><br/>Pharmacy</p>   |
| <p><b>Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni (Istituzione Corso)</b><br/> <b>(Quadro A1.a SUA)</b><br/>         Il giorno 15 del mese di gennaio 2010 si è riunito,</p> | <p><b>Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni (Istituzione Corso)</b><br/> <b>(Quadro A1.a SUA)</b><br/>         Il giorno 15 del mese di gennaio 2010 si è riunito, su convocazione del Rettore, il Comitato di</p> |



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



su convocazione del Rettore, il Comitato di Consultazione sugli Ordinamenti Didattici per l'adeguamento alla normativa prevista dal D.M. 270 del 31/10/2004 dei corsi di laurea preesistenti (D.M. 509). Il Preside dell'all'epoca Facoltà di Farmacia fa presente, nel rispetto dall'art.11 comma 4 del D.M. n.270 del 22.10.04, di aver preliminarmente ed ampiamente illustrato ai Presidenti degli Ordini dei Farmacisti di Chieti e di Pescara il nuovo ordinamento, che essi hanno condiviso totalmente. Il Comitato di Consultazione ha preso in esame quanto riferito dal Preside, in particolare, gli obiettivi e le finalità del Corso, soffermandosi anche sui relativi sbocchi professionali previsti dalla direttiva 85/432/CEE. Il rinnovamento costante che caratterizza il settore farmaceutico ha reso indispensabili confronti, a livello nazionale, tra le organizzazioni professionali e la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Farmacia, oggi Conferenza Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Farmacia e Farmacia Industriale, al fine di adeguare i contenuti formativi dei CdS della Classe LM-13 alle richieste delle professioni e del mondo del lavoro (Conferenza Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Farmacia e Farmacia Industriale :Roma, 17 novembre 2014;Roma, 29 aprile 2016, cui ha partecipato il Presidente del Corso di Studio in Farmacia; Bari, 11 luglio 2016 cui hanno partecipato i Presidenti del C.d.S. in Farmacia e CTF). In quest'ottica, il 27 ottobre 2016, per iniziativa del Direttore del Dipartimento di Farmacia, si è ripresa una consultazione con i Presidenti degli Ordini Provinciali dei Farmacisti di Chieti e Pescara e i con i Direttori e i loro collaboratori delle Farmacie Ospedaliere di Chieti (SS. Annunziata) e Pescara (S. Spirito), cui hanno preso parte anche i Presidenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF. Tali consultazioni hanno permesso di: ottenere informazioni sulla validità della formazione impartita agli studenti nel Corso di Studio in Farmacia; recepire eventuali suggerimenti che potrebbero apportare benefici ai futuri professionisti; avere un parere sul nuovo

Consultazione sugli Ordinamenti Didattici per l'adeguamento alla normativa prevista dal D.M. 270 del 31/10/2004 dei corsi di laurea preesistenti (D.M. 509). Il Preside dell'all'epoca Facoltà di Farmacia fa presente, nel rispetto dall'art.11 comma 4 del D.M. n.270 del 22.10.04, di aver preliminarmente ed ampiamente illustrato ai Presidenti degli Ordini dei Farmacisti di Chieti e di Pescara il nuovo ordinamento, che essi hanno condiviso totalmente. Il Comitato di Consultazione ha preso in esame quanto riferito dal Preside, in particolare, gli obiettivi e le finalità del Corso, soffermandosi anche sui relativi sbocchi professionali previsti dalla direttiva 85/432/CEE. Il rinnovamento costante che caratterizza il settore farmaceutico ha reso indispensabili confronti, a livello nazionale, tra le organizzazioni professionali e la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Farmacia, oggi Conferenza Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Farmacia e Farmacia Industriale, al fine di adeguare i contenuti formativi dei CdS della Classe LM-13 alle richieste delle professioni e del mondo del lavoro (Conferenza Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Farmacia e Farmacia Industriale :Roma, 17 novembre 2014;Roma, 29 aprile 2016, cui ha partecipato il Presidente del Corso di Studio in Farmacia; Bari, 11 luglio 2016 cui hanno partecipato i Presidenti del C.d.S. in Farmacia e CTF). In quest'ottica, il 27 ottobre 2016, per iniziativa del Direttore del Dipartimento di Farmacia, si è ripresa una consultazione con i Presidenti degli Ordini Provinciali dei Farmacisti di Chieti e Pescara e i con i Direttori e i loro collaboratori delle Farmacie Ospedaliere di Chieti (SS. Annunziata) e Pescara (S. Spirito), cui hanno preso parte anche i Presidenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF. Tali consultazioni hanno permesso di: ottenere informazioni sulla validità della formazione impartita agli studenti nel Corso di Studio in Farmacia; recepire eventuali suggerimenti che potrebbero apportare benefici ai futuri professionisti; avere un parere sul nuovo piano di studio unico nazionale, aderente al modello europeo, messo a punto dalla Conferenza dei Direttori di Dipartimento di Farmacia

piano di studio unico nazionale, aderente al modello europeo, messo a punto dalla Conferenza dei Direttori di Dipartimento di Farmacia e Farmacia Industriale. La proposta di sottoporre al Consiglio degli Ordini, al fine di ottenere un feedback più ampio almeno dai farmacisti delle province di Chieti e Pescara, l'attivazione per il CdS in Farmacia di più curricula formativi è stata recepita con entusiasmo, in quanto in linea con il decreto attuativo 153/2009 con il quale si delinea il nuovo ruolo del Farmacista all'interno del SSN. Nel dicembre 2017 è stato integrato e discusso in CdS il progetto di revisione dell'ordinamento didattico comprendente la creazione di specifici indirizzi, in un'ottica di caratterizzazione più specifica del percorso formativo, nell'ambito di un progetto più ampio di armonizzazione nazionale ed europea del CdS. Si è deciso di raggruppare i crediti a scelta dello studente in specifici indirizzi, piuttosto che frammentare la scelta dello studente fra insegnamenti poco affini tra loro, in maniera che lo studente possa scegliere il percorso formativo più consono al suo futuro professionale. In sintesi, non sono state apportate modifiche agli insegnamenti fondamentali in tutti i 5 anni di corso. Sono state, però, modificate le modalità di acquisizione dei crediti (CFU) a scelta dello studente, che da 9 (3 al II anno e 6 al V anno) vengono portati a 12 e raggruppati in diversi indirizzi, tutti ricompresi nel V anno di corso. Alla prova finale, cui finora sono attribuiti 15 CFU, vengono attribuiti 12 CFU. Il Consiglio si è dimostrato unanimemente favorevole alla creazione di cinque specifici indirizzi in cui raggruppare tutte le attività a scelta dello studente. Essi sono: Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica, Nutraceutica, Fitoterapia e sono meglio dettagliati nella sezione successiva tra gli obiettivi. Le suddette modifiche dell'ordinamento didattico, come detto approvate all'unanimità in CdS, il 13.12.2017, sono state anche sottoposte alla valutazione dei Consigli degli Ordini dei Farmacisti di Pescara e di Chieti. Il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti di Pescara, riunitosi il

e Farmacia Industriale. La proposta di sottoporre al Consiglio degli Ordini, al fine di ottenere un feedback più ampio almeno dai farmacisti delle province di Chieti e Pescara, l'attivazione per il CdS in Farmacia di più curricula formativi è stata recepita con entusiasmo, in quanto in linea con il decreto attuativo 153/2009 con il quale si delinea il nuovo ruolo del Farmacista all'interno del SSN. Nel dicembre 2017 è stato integrato e discusso in CdS il progetto di revisione dell'ordinamento didattico comprendente la creazione di specifici indirizzi, in un'ottica di caratterizzazione più specifica del percorso formativo, nell'ambito di un progetto più ampio di armonizzazione nazionale ed europea del CdS. Si è deciso di raggruppare i crediti a scelta dello studente in specifici indirizzi, piuttosto che frammentare la scelta dello studente fra insegnamenti poco affini tra loro, in maniera che lo studente possa scegliere il percorso formativo più consono al suo futuro professionale. In sintesi, non sono state apportate modifiche agli insegnamenti fondamentali in tutti i 5 anni di corso. Sono state, però, modificate le modalità di acquisizione dei crediti (CFU) a scelta dello studente, che da 9 (3 al II anno e 6 al V anno) vengono portati a 12 e raggruppati in diversi indirizzi, tutti ricompresi nel V anno di corso. Alla prova finale, cui finora sono attribuiti 15 CFU, vengono attribuiti 12 CFU. Il Consiglio si è dimostrato unanimemente favorevole alla creazione di cinque specifici indirizzi in cui raggruppare tutte le attività a scelta dello studente. Essi sono: Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica, Nutraceutica, Fitoterapia e sono meglio dettagliati nella sezione successiva tra gli obiettivi. Le suddette modifiche dell'ordinamento didattico, come detto approvate all'unanimità in CdS, il 13.12.2017, sono state anche sottoposte alla valutazione dei Consigli degli Ordini dei Farmacisti di Pescara e di Chieti. Il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti di Pescara, riunitosi il 29.12.17, dopo attenta valutazione del verbale del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia del 13.12.2017, concorda appieno con le modifiche dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio riguardante la possibilità di raggruppare i crediti a



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



29.12.17, dopo attenta valutazione del verbale del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia del 13.12.2017, concorda appieno con le modifiche dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio riguardante la possibilità di raggruppare i crediti a scelta dello studente in specifici indirizzi. Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti di Chieti, riunitosi il 4.01.18, dopo completa lettura del verbale del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia del 13.12.2017, in cui vengono previsti cinque indirizzi, esprime favorevole riscontro, apprezzando l'ampliamento della proposta iniziale comprendente tre indirizzi (Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica), includendo due nuovi indirizzi di grande valenza e attualità quali Nutraceutica e Fitoterapia.

**Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni (Consultazioni successive)**

**(Quadro A1.b SUA)**

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione:

Presidente del Corso di Studio in Farmacia

Organizzazioni consultate:

Ordini dei Farmacisti delle Province di Chieti, Pescara, L'Aquila e Teramo.

Farmacie Ospedaliere delle ASL di Chieti e Pescara

Ad oggi non è stato preso in considerazione un comitato di indirizzo perché, alle consultazioni cui hanno partecipato i Presidenti degli Ordini dei farmacisti e i Direttori delle farmacie ospedaliere summenzionati (o loro delegati) hanno fatto seguito riunioni del Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS che hanno proposto misure di adeguamento alle richieste pervenute dalle parti sociali, successivamente presentate in Consiglio di CdS. Questo tipo di organizzazione ha permesso di venire incontro alle esigenze del territorio. Fino

scelta dello studente in specifici indirizzi. Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti di Chieti, riunitosi il 4.01.18, dopo completa lettura del verbale del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia del 13.12.2017, in cui vengono previsti cinque indirizzi, esprime favorevole riscontro, apprezzando l'ampliamento della proposta iniziale comprendente tre indirizzi (Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica), includendo due nuovi indirizzi di grande valenza e attualità quali Nutraceutica e Fitoterapia.

**Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni (Consultazioni successive) (Quadro A1.b SUA)**

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione:

Presidente del Corso di Studio in Farmacia

Organizzazioni consultate:

Ordini dei Farmacisti delle Province di Chieti, Pescara, L'Aquila e Teramo.

Farmacie Ospedaliere delle ASL di Chieti e Pescara

Ad oggi non è stato preso in considerazione un comitato di indirizzo perché, alle consultazioni cui hanno partecipato i Presidenti degli Ordini dei farmacisti e i Direttori delle farmacie ospedaliere summenzionati (o loro delegati) hanno fatto seguito riunioni del Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS che hanno proposto misure di adeguamento alle richieste pervenute dalle parti sociali, successivamente presentate in Consiglio di CdS. Questo tipo di organizzazione ha permesso di venire incontro alle esigenze del territorio. Fino ad ora questo tipo di consultazione ha dato i suoi frutti, permesso di mantenere un'elevata soddisfazione sia



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



ad ora questo tipo di consultazione ha dato i suoi frutti, permesso di mantenere un'elevata soddisfazione sia da parte delle parti sociali che degli studenti.

Nel corso dell'incontro del 27/10/2016 il Direttore del Dipartimento e i Presidenti del Corso di Studio in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche hanno consegnato al Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Chieti, e al Vice-Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pescara un questionario di valutazione del tirocinante, che deve essere compilato dal farmacista, e un questionario di valutazione del farmacista che deve essere compilato dal tirocinante in modo da monitorare il grado di soddisfazione relativo al tirocinio svolto sia da parte del farmacista che da parte del tirocinante. I due questionari una volta compilati costituiranno lo strumento per monitorare l'andamento del tirocinio e potranno essere utilizzati per l'accreditamento del corso di studio. Esclusivamente per il Corso di Studio in Farmacia, è stato sottoposto ai due Presidenti anche il piano di studi unico nazionale, aderente al modello europeo, messo a punto dalla Conferenza dei Direttori di Farmacia e la proposta di attivazione di tre curricula formativi in Pharmaceutical Care, Cosmetologico/ Cosmeceutico e in Sviluppo Farmaceutico, che si vorrebbero istituire.

Nelle successive riunioni del 13 e 17 novembre i Presidenti degli Ordini hanno riportato l'espressione positiva delle due assemblee, relativamente alle tematiche proposte, e in particolare il pieno apprezzamento per l'istituzione dell'indirizzo 'Pharmaceutical Care' per il Corso di Studio in Farmacia, come da verbale allegato.

In data 15 novembre il Direttore del Dipartimento di Farmacia e i Presidenti dei due Corsi di Studio hanno inoltre incontrato i Direttori delle Farmacie Ospedaliere dell'Ospedale Santo Spirito di Pescara e dell'Ospedale SS. Annunziata di Chieti per discutere della validità della formazione impartita

da parte delle parti sociali che degli studenti.

Nel corso dell'incontro del 27/10/2016 il Direttore del Dipartimento e i Presidenti del Corso di Studio in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche hanno consegnato al Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Chieti, e al Vice-Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pescara un questionario di valutazione del tirocinante, che deve essere compilato dal farmacista, e un questionario di valutazione del farmacista che deve essere compilato dal tirocinante in modo da monitorare il grado di soddisfazione relativo al tirocinio svolto sia da parte del farmacista che da parte del tirocinante. I due questionari una volta compilati costituiranno lo strumento per monitorare l'andamento del tirocinio e potranno essere utilizzati per l'accreditamento del corso di studio. Esclusivamente per il Corso di Studio in Farmacia, è stato sottoposto ai due Presidenti anche il piano di studi unico nazionale, aderente al modello europeo, messo a punto dalla Conferenza dei Direttori di Farmacia e la proposta di attivazione di tre curricula formativi in Pharmaceutical Care, Cosmetologico/ Cosmeceutico e in Sviluppo Farmaceutico, che si vorrebbero istituire.

Nelle successive riunioni del 13 e 17 novembre i Presidenti degli Ordini hanno riportato l'espressione positiva delle due assemblee, relativamente alle tematiche proposte, e in particolare il pieno apprezzamento per l'istituzione dell'indirizzo 'Pharmaceutical Care' per il Corso di Studio in Farmacia, come da verbale allegato.

In data 15 novembre il Direttore del Dipartimento di Farmacia e i Presidenti dei due Corsi di Studio hanno inoltre incontrato i Direttori delle Farmacie Ospedaliere dell'Ospedale Santo Spirito di Pescara e dell'Ospedale SS. Annunziata di Chieti per discutere della validità della formazione impartita agli studenti e recepire eventuali suggerimenti utili per migliorare la qualità dei futuri professionisti, nonché per sottoporre ad ambedue i questionari relativi al tirocinio. Viene sottolineato da ambedue i dirigenti



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



agli studenti e recepire eventuali suggerimenti utili per migliorare la qualità dei futuri professionisti, nonché per sottoporre ad ambedue i questionari relativi al tirocinio. Viene sottolineato da ambedue i dirigenti che i tirocinanti, pur avendo una buona preparazione teorica, trovano difficoltà nell'applicazione pratica della Legislazione Farmaceutica, insegnamento che non rientra tra i requisiti per l'accesso al tirocinio e chiedono che venga inserito, mentre si riservano di visionare i questionari sul tirocinio. I due dirigenti, inoltre, visto l'aumentato numero di studenti che chiedono di svolgere il tirocinio presso le Farmacie Ospedaliere, si impegnano ad ampliare il numero di posti disponibili per il tirocinio nelle rispettive ASL e precisamente nelle sedi di Penne, Popoli, Lanciano, Ortona, Vasto.

In data 24 gennaio 2017, infine, si è tenuto un incontro tra il Direttore del Dipartimento di Farmacia, i Presidenti dei Corsi di Studio in Farmacia e in CTF e il Delegato Abruzzo-Molise dell'Ordine Professionale dei Chimici al quale è stato rivolto l'invito a presenziare in primavera ad un incontro di orientamento per gli studenti per illustrare quali sono i vantaggi e gli svantaggi di iscriversi alla sezione A di tale Ordine, al quale il laureato in Farmacia, superato lo specifico esame di abilitazione, può iscriversi.

Il Direttore del Dipartimento e i Presidenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF, in accordo con i referenti delle organizzazioni appena citate, si propongono di mantenere un rapporto interlocutorio almeno semestrale con gli stessi per monitorare l'adeguatezza della preparazione degli studenti e dei laureati in Farmacia in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel dicembre 2017 è stato integrato e discusso in CdS il progetto di revisione dell'ordinamento didattico comprendente la creazione di specifici profili, in un'ottica di caratterizzazione più specifica del percorso formativo, nell'ambito di un progetto più ampio di armonizzazione nazionale ed europea del CdS. Si è deciso di raggruppare i crediti a scelta dello studente in specifici indirizzi,

che i tirocinanti, pur avendo una buona preparazione teorica, trovano difficoltà nell'applicazione pratica della Legislazione Farmaceutica, insegnamento che non rientra tra i requisiti per l'accesso al tirocinio e chiedono che venga inserito, mentre si riservano di visionare i questionari sul tirocinio. I due dirigenti, inoltre, visto l'aumentato numero di studenti che chiedono di svolgere il tirocinio presso le Farmacie Ospedaliere, si impegnano ad ampliare il numero di posti disponibili per il tirocinio nelle rispettive ASL e precisamente nelle sedi di Penne, Popoli, Lanciano, Ortona, Vasto.

In data 24 gennaio 2017, infine, si è tenuto un incontro tra il Direttore del Dipartimento di Farmacia, i Presidenti dei Corsi di Studio in Farmacia e in CTF e il Delegato Abruzzo-Molise dell'Ordine Professionale dei Chimici al quale è stato rivolto l'invito a presenziare in primavera ad un incontro di orientamento per gli studenti per illustrare quali sono i vantaggi e gli svantaggi di iscriversi alla sezione A di tale Ordine, al quale il laureato in Farmacia, superato lo specifico esame di abilitazione, può iscriversi.

Il Direttore del Dipartimento e i Presidenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF, in accordo con i referenti delle organizzazioni appena citate, si propongono di mantenere un rapporto interlocutorio almeno semestrale con gli stessi per monitorare l'adeguatezza della preparazione degli studenti e dei laureati in Farmacia in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel dicembre 2017 è stato integrato e discusso in CdS il progetto di revisione dell'ordinamento didattico comprendente la creazione di specifici profili, in un'ottica di caratterizzazione più specifica del percorso formativo, nell'ambito di un progetto più ampio di armonizzazione nazionale ed europea del CdS. Si è deciso di raggruppare i crediti a scelta dello studente in specifici indirizzi, piuttosto che frammentare la scelta dello studente fra insegnamenti poco affini tra loro, in maniera che lo studente possa scegliere il percorso formativo più consono al suo futuro professionale. In sintesi, non sono state apportate modifiche agli insegnamenti fondamentali



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



piuttosto che frammentare la scelta dello studente fra insegnamenti poco affini tra loro, in maniera che lo studente possa scegliere il percorso formativo più consono al suo futuro professionale. In sintesi, non sono state apportate modifiche agli insegnamenti fondamentali in tutti i 5 anni di corso. Sono state, però, modificate le modalità di acquisizione dei crediti (CFU) a scelta dello studente, che da 9 (3 al II anno e 6 al V anno) vengono portati a 12 e raggruppati in diversi indirizzi, tutti ricompresi nel V anno di corso. Alla prova finale, cui finora sono attribuiti 15 CFU, vengono attribuiti 12 CFU. Il Consiglio si è dimostrato unanimemente favorevole alla creazione di cinque specifici indirizzi in cui raggruppare tutte le attività a scelta dello studente. Tali profili (Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica, Nutraceutica, Fitoterapia) sono descritti in dettaglio nella sezione successiva tra gli obiettivi.

Le suddette modifiche dell'ordinamento didattico, come detto approvate all'unanimità in CdS, il 13.12.2017, sono state anche sottoposte alla valutazione dei Consigli degli Ordini dei Farmacisti di Pescara e di Chieti. Il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti di Pescara, riunitosi il 29.12.17, dopo attenta valutazione del verbale del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia del 13.12.2017, concorda appieno con le modifiche dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio riguardante la possibilità di raggruppare i crediti a scelta dello studente in specifici indirizzi.

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti di Chieti, riunitosi il 4.01.18, dopo completa lettura del verbale del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia del 13.12.2017, in cui vengono previsti cinque indirizzi, esprime favorevole riscontro, apprezzando l'ampliamento della proposta iniziale comprendente tre indirizzi (Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica), includendo due nuovi indirizzi di grande valenza e attualità quali Nutraceutica e Fitoterapia.

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Chieti, con nota del 28.12.17,

in tutti i 5 anni di corso. Sono state, però, modificate le modalità di acquisizione dei crediti (CFU) a scelta dello studente, che da 9 (3 al II anno e 6 al V anno) vengono portati a 12 e raggruppati in diversi indirizzi, tutti ricompresi nel V anno di corso. Alla prova finale, cui finora sono attribuiti 15 CFU, vengono attribuiti 12 CFU. Il Consiglio si è dimostrato unanimemente favorevole alla creazione di cinque specifici indirizzi in cui raggruppare tutte le attività a scelta dello studente. Tali profili (Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica, Nutraceutica, Fitoterapia) sono descritti in dettaglio nella sezione successiva tra gli obiettivi.

Le suddette modifiche dell'ordinamento didattico, come detto approvate all'unanimità in CdS, il 13.12.2017, sono state anche sottoposte alla valutazione dei Consigli degli Ordini dei Farmacisti di Pescara e di Chieti. Il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti di Pescara, riunitosi il 29.12.17, dopo attenta valutazione del verbale del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia del 13.12.2017, concorda appieno con le modifiche dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio riguardante la possibilità di raggruppare i crediti a scelta dello studente in specifici indirizzi.

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti di Chieti, riunitosi il 4.01.18, dopo completa lettura del verbale del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia del 13.12.2017, in cui vengono previsti cinque indirizzi, esprime favorevole riscontro, apprezzando l'ampliamento della proposta iniziale comprendente tre indirizzi (Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica), includendo due nuovi indirizzi di grande valenza e attualità quali Nutraceutica e Fitoterapia.

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Chieti, con nota del 28.12.17, esprime vivo apprezzamento e incondizionato sostegno all'istituzione ed attivazione per l'AA. 2018/2019, del Master Universitario di II livello in 'Gestione della Farmacia Territoriale' proposto dal Prof. Antonio Di Stefano, professore ordinario e titolare dell'insegnamento di Legislazione farmaceutica. Il suddetto Consiglio apprezza



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



esprime vivo apprezzamento e incondizionato sostegno all'istituzione ed attivazione per l'AA. 2018/2019, del Master Universitario di II livello in 'Gestione della Farmacia Territoriale' proposto dal Prof. Antonio Di Stefano, professore ordinario e titolare dell'insegnamento di Legislazione farmaceutica. Il suddetto Consiglio apprezza l'intenzione dell'università di volere predisporre corsi specialistici per neo laureati finalizzati al giusto completamento della formazione accademica tecnico-professionale dei giovani farmacisti, proponendo approfondimenti nell'area tecnica ed operativa.

Il 9 luglio 2018, presso l'Aula Consiliare del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' in Chieti, su convocazione dei due Presidenti di Corso di Studio in Farmacia e in CTF, si è tenuto un incontro con i responsabili locali del mondo del lavoro in ambito farmaceutico, per discutere delle problematiche professionali inerenti agli studenti e laureati dei due CdS. Erano presenti i proff. Amelia Cataldi (Direttore del Dipartimento di Farmacia), Luigi Brunetti (Presidente del CdS in Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdS in CTF), Antonio Di Stefano (Direttore dei Master di II livello in Technology transfer farmaceutico e in Gestione della Farmacia territoriale), Luisa Di Marzio (Docente proponente del Corso di Perfezionamento in galenica officinale e magistrale) e i dottori Caterina Di Fabio (Direttore Farmacia Ospedaliera ASL Chieti-Lanciano-Vasto), Alberto Costantini (Direttore Farmacia Ospedaliera ASL Pescara), Angela Pellacchi (Presidente Ordine Farmacisti de L'Aquila), Domenico Russo (Vice Presidente Ordine Farmacisti di Pescara), Fiorenzo Santoleri (Responsabile Distribuzione diretta, Farmacia Ospedaliera ASL Pescara), Ornella Mari (Consigliere Ordine Farmacisti de L'Aquila). La prof. Cataldi, nel ricordare che da precedenti incontri era emersa la richiesta di potenziare l'offerta post-laurea, particolarmente in relazione

l'intenzione dell'università di volere predisporre corsi specialistici per neo laureati finalizzati al giusto completamento della formazione accademica tecnico-professionale dei giovani farmacisti, proponendo approfondimenti nell'area tecnica ed operativa.

Il 9 luglio 2018, presso l'Aula Consiliare del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' in Chieti, su convocazione dei due Presidenti di Corso di Studio in Farmacia e in CTF, si è tenuto un incontro con i responsabili locali del mondo del lavoro in ambito farmaceutico, per discutere delle problematiche professionali inerenti agli studenti e laureati dei due CdS. Erano presenti i proff. Amelia Cataldi (Direttore del Dipartimento di Farmacia), Luigi Brunetti (Presidente del CdS in Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdS in CTF), Antonio Di Stefano (Direttore dei Master di II livello in Technology transfer farmaceutico e in Gestione della Farmacia territoriale), Luisa Di Marzio (Docente proponente del Corso di Perfezionamento in galenica officinale e magistrale) e i dottori Caterina Di Fabio (Direttore Farmacia Ospedaliera ASL Chieti-Lanciano-Vasto), Alberto Costantini (Direttore Farmacia Ospedaliera ASL Pescara), Angela Pellacchi (Presidente Ordine Farmacisti de L'Aquila), Domenico Russo (Vice Presidente Ordine Farmacisti di Pescara), Fiorenzo Santoleri (Responsabile Distribuzione diretta, Farmacia Ospedaliera ASL Pescara), Ornella Mari (Consigliere Ordine Farmacisti de L'Aquila). La prof. Cataldi, nel ricordare che da precedenti incontri era emersa la richiesta di potenziare l'offerta post-laurea, particolarmente in relazione agli aspetti gestionali e galenici della farmacia, apre la discussione invitando i proff. Di Stefano e Di Marzio ad illustrare i Corsi postlaurea offerti dal Dipartimento.

Il Prof. Di Stefano comunica che è stato pubblicato il bando di riattivazione del Master di II livello in Technology Transfer Farmaceutico per l'aa 2018-19. Il Master si propone di formare specialisti che operano, o desiderano operare, presso Industrie



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



agli aspetti gestionali e galenici della farmacia, apre la discussione invitando i proff. Di Stefano e Di Marzio ad illustrare i Corsi postlaurea offerti dal Dipartimento.

Il Prof. Di Stefano comunica che è stato pubblicato il bando di riattivazione del Master di II livello in Technology Transfer Farmaceutico per l'aa 2018-19. Il Master si propone di formare specialisti che operano, o desiderano operare, presso Industrie Farmaceutiche che sviluppano e producono prodotti medicinali in accordo con i concetti del Pharmaceutical Quality System. La figura professionale formata nel Master trova il suo sbocco naturale sia in siti farmaceutici produttivi, che in industrie che svolgono attività di R&D, con prospettive occupazionali che spaziano dal regolatorio relativo allo scale-up industriale nel settore formulativo, ai reparti di Assicurazione Qualità o Controllo Qualità fino alla gestione normativa dei trasferimenti dei siti produttivi delle Aziende Farmaceutiche.

Inoltre, Il prof. Di Stefano presenta il Master di II livello in 'Gestione della Farmacia Territoriale'. Esso ha la funzione di supportare la crescita professionale del farmacista e consente di approfondire tutte le tematiche relative alla farmacia dei servizi, con tutte le potenzialità configurate dalla L.69 del 2009. Il corso si pone l'obiettivo di accelerare il normale processo di trasformazione dell'istituto della Farmacia al fine di agevolarne il giusto collocamento di riferimento tra il cittadino e il Sistema Sanitario Regionale e Nazionale. Le tematiche sviluppate, oggetto di approfondimento, variano dai farmaci biotecnologici, fino ai farmaci dispensati su consiglio del Farmacista. Saranno curati tutti gli aspetti connessi alla preparazione galenica con l'intervento di un esperto esterno di elevata qualificazione professionale. Non saranno tralasciati gli aspetti formativi connessi con la gestione del parafarmaco, spaziando dalle tecnologie di produzione fino al corretto consiglio nella fase interazione con il cliente della farmacia. Il Master è rafforzato dall'organizzazione di

Farmaceutiche che sviluppano e producono prodotti medicinali in accordo con i concetti del Pharmaceutical Quality System. La figura professionale formata nel Master trova il suo sbocco naturale sia in siti farmaceutici produttivi, che in industrie che svolgono attività di R&D, con prospettive occupazionali che spaziano dal regolatorio relativo allo scale-up industriale nel settore formulativo, ai reparti di Assicurazione Qualità o Controllo Qualità fino alla gestione normativa dei trasferimenti dei siti produttivi delle Aziende Farmaceutiche.

Inoltre, Il prof. Di Stefano presenta il Master di II livello in 'Gestione della Farmacia Territoriale'. Esso ha la funzione di supportare la crescita professionale del farmacista e consente di approfondire tutte le tematiche relative alla farmacia dei servizi, con tutte le potenzialità configurate dalla L.69 del 2009. Il corso si pone l'obiettivo di accelerare il normale processo di trasformazione dell'istituto della Farmacia al fine di agevolarne il giusto collocamento di riferimento tra il cittadino e il Sistema Sanitario Regionale e Nazionale. Le tematiche sviluppate, oggetto di approfondimento, variano dai farmaci biotecnologici, fino ai farmaci dispensati su consiglio del Farmacista. Saranno curati tutti gli aspetti connessi alla preparazione galenica con l'intervento di un esperto esterno di elevata qualificazione professionale. Non saranno tralasciati gli aspetti formativi connessi con la gestione del parafarmaco, spaziando dalle tecnologie di produzione fino al corretto consiglio nella fase interazione con il cliente della farmacia. Il Master è rafforzato dall'organizzazione di seminari periodici tenuti dai produttori di alimenti destinati ad uno specifico gruppo di popolazione, omeopatici, integratori alimentari e fitoterapici, che si alterneranno al normale ciclo di lezioni. Il Master comprende anche un tirocinio formativo curriculare da svolgersi presso una farmacia aperta al pubblico. L'interazione con gli Ordini Professionali garantirà un corretto percorso di inserimento lavorativo.

La prof. Di Marzio presenta il Corso di perfezionamento in 'Galenica delle preparazioni



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



seminari periodici tenuti dai produttori di alimenti destinati ad uno specifico gruppo di popolazione, omeopatici, integratori alimentari e fitoterapici, che si alterneranno al normale ciclo di lezioni. Il Master comprende anche un tirocinio formativo curriculare da svolgersi presso una farmacia aperta al pubblico. L'interazione con gli Ordini Professionali garantirà un corretto percorso di inserimento lavorativo.

La prof. Di Marzio presenta il Corso di perfezionamento in 'Galénica delle preparazioni magistrali ed officinali'. Esso ha come obiettivo fornire al farmacista preparatore competenze e conoscenze sia teoriche inerenti la scelta di opportuni eccipienti per la veicolazione di composti biologicamente attivi sia pratiche riguardanti le operazioni tecnologiche per l'allestimento e le metodiche per il controllo di qualità (stabilità chimico-fisica e validità) delle preparazioni galéniche magistrali e/o officinali. Inoltre il corso fornirà aggiornamenti sulla Normativa dei medicinali e sul corretto utilizzo dei sistemi informatici, attualmente in commercio, per la gestione amministrativa ed economico/finanziaria delle preparazioni galéniche magistrali e/o officinali.

I dottori farmacisti manifestano piena soddisfazione per i corsi post laurea attivati nel Dipartimento, invitando i docenti a far pervenire loro tutte le indicazioni utili per favorire la massima diffusione tra i laureati.

Per quanto riguarda l'attivazione del Corso di Specializzazione in Farmacologia Ospedaliera, il Prof. Di Stefano fa presente che i decreti attuativi per la sua istituzione non sono ancora approntati dal MIUR; di fatto la nuova realizzazione è in fase di stallo in attesa del completamento dell'iter ministeriale di riordino relativo alle Scuole di Specializzazione.

Per il CdL in Farmacia, i dottori farmacisti ripropongono l'opportunità di anticipare l'insegnamento di Legislazione farmaceutica, attualmente programmato nel quinto anno del Corso di Studio in Farmacia, in maniera da far sì

magistrali ed officinali'. Esso ha come obiettivo fornire al farmacista preparatore competenze e conoscenze sia teoriche inerenti la scelta di opportuni eccipienti per la veicolazione di composti biologicamente attivi sia pratiche riguardanti le operazioni tecnologiche per l'allestimento e le metodiche per il controllo di qualità (stabilità chimico-fisica e validità) delle preparazioni galéniche magistrali e/o officinali. Inoltre il corso fornirà aggiornamenti sulla Normativa dei medicinali e sul corretto utilizzo dei sistemi informatici, attualmente in commercio, per la gestione amministrativa ed economico/finanziaria delle preparazioni galéniche magistrali e/o officinali. I dottori farmacisti manifestano piena soddisfazione per i corsi post laurea attivati nel Dipartimento, invitando i docenti a far pervenire loro tutte le indicazioni utili per favorire la massima diffusione tra i laureati.

Per quanto riguarda l'attivazione del Corso di Specializzazione in Farmacologia Ospedaliera, il Prof. Di Stefano fa presente che i decreti attuativi per la sua istituzione non sono ancora approntati dal MIUR; di fatto la nuova realizzazione è in fase di stallo in attesa del completamento dell'iter ministeriale di riordino relativo alle Scuole di Specializzazione.

Per il CdL in Farmacia, i dottori farmacisti ripropongono l'opportunità di anticipare l'insegnamento di Legislazione farmaceutica, attualmente programmato nel quinto anno del Corso di Studio in Farmacia, in maniera da far sì che lo studente che effettua il tirocinio già dal quarto anno abbia le necessarie conoscenze normative essenziali per il corretto svolgimento dell'attività di farmacista. Il Direttore del Dipartimento e il Presidente del CdL accolgono favorevolmente tale proposta e si attiveranno per far sì che sia possibile attuarla sin dalla prossima programmazione didattica.

La dott.ssa Caterina Di Fabio mette in risalto il fatto che gli studenti dei nostri CdS richiedono di fare il tirocinio alle sole farmacie ospedaliere di Chieti e Pescara, tralasciando quindi le altre farmacie ospedaliere regionali. Tutti i partecipanti

che lo studente che effettua il tirocinio già dal quarto anno abbia le necessarie conoscenze normative essenziali per il corretto svolgimento dell'attività di farmacista. Il Direttore del Dipartimento e il Presidente del CdL accolgono favorevolmente tale proposta e si attiveranno per far sì che sia possibile attuarla sin dalla prossima programmazione didattica.

La dott.ssa Caterina Di Fabio mette in risalto il fatto che gli studenti dei nostri CdS richiedono di fare il tirocinio alle sole farmacie ospedaliere di Chieti e Pescara, tralasciando quindi le altre farmacie ospedaliere regionali. Tutti i partecipanti convengono che il problema potrebbe essere legato ad una mancata pubblicizzazione delle disponibilità. Il prof. Di Stefano ed i presidenti di Corso di Studio assicurano che verrà fatta pubblicità a riguardo sul sito dipartimentale. I Presidenti dei due CdS illustrano ai dottori farmacisti la proposta avanzata dai rispettivi Consigli di attivare dei Percorsi di Eccellenza per ciascuno dei due CdL, destinati agli studenti particolarmente meritevoli, e finalizzati a valorizzarne la formazione con attività di approfondimento e di integrazione culturale. I Dottori farmacisti manifestano approvazione per tale iniziativa.

Il prof. Brunetti riferisce che la didattica programmata del CdS in Farmacia per le coorti 2018-2019 e successive è stata modificata creando 5 profili professionali integrativi (Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica, Nutraceutica, Fitoterapia), ciascuno caratterizzato da specifici insegnamenti presenti tra quelli offerti come a scelta libera degli studenti. In particolare è stata accolta la richiesta pervenuta dall'Ordine dei Farmacisti di Pescara di includere tra gli insegnamenti professionalizzanti anche 'Marketing farmaceutico'. I dottori farmacisti accolgono favorevolmente tali modifiche.

Il prof. Di Stefano illustra le caratteristiche principali della Farmacia Didattica, realizzata in Dipartimento, farmacia virtuale che permette agli studenti di simulare tutte le operazioni relative alla

convengono che il problema potrebbe essere legato ad una mancata pubblicizzazione delle disponibilità. Il prof. Di Stefano ed i presidenti di Corso di Studio assicurano che verrà fatta pubblicità a riguardo sul sito dipartimentale.

I Presidenti dei due CdS illustrano ai dottori farmacisti la proposta avanzata dai rispettivi Consigli di attivare dei Percorsi di Eccellenza per ciascuno dei due CdL, destinati agli studenti particolarmente meritevoli, e finalizzati a valorizzarne la formazione con attività di approfondimento e di integrazione culturale. I Dottori farmacisti manifestano approvazione per tale iniziativa.

Il prof. Brunetti riferisce che la didattica programmata del CdS in Farmacia per le coorti 2018-2019 e successive è stata modificata creando 5 profili professionali integrativi (Pharmaceutical care, Sperimentale, Cosmeceutica, Nutraceutica, Fitoterapia), ciascuno caratterizzato da specifici insegnamenti presenti tra quelli offerti come a scelta libera degli studenti. In particolare è stata accolta la richiesta pervenuta dall'Ordine dei Farmacisti di Pescara di includere tra gli insegnamenti professionalizzanti anche 'Marketing farmaceutico'. I dottori farmacisti accolgono favorevolmente tali modifiche.

Il prof. Di Stefano illustra le caratteristiche principali della Farmacia Didattica, realizzata in Dipartimento, farmacia virtuale che permette agli studenti di simulare tutte le operazioni relative alla dispensazione dei farmaci. I dottori farmacisti apprendono con piacere che nella farmacia virtuale è possibile spedire, attraverso una convenzione con SOGEI, le ricette elettroniche con sistema di accreditamento centralizzato SAC. Essendo l'unica realtà accademica ad avere questa possibilità formativa, i dottori farmacisti auspicano che l'attività possa trovare ampia partecipazione da parte degli studenti

I dottori farmacisti manifestano una generale soddisfazione per l'attività svolta dai tirocinanti, peraltro emersa anche dalla rilevazione effettuata con i questionari somministrati sia ai Tutor farmacisti che



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



dispensazione dei farmaci. I dottori farmacisti apprendono con piacere che nella farmacia virtuale è possibile spedire, attraverso una convenzione con SOGEI, le ricette elettroniche con sistema di accreditamento centralizzato SAC. Essendo l'unica realtà accademica ad avere questa possibilità formativa, i dottori farmacisti auspicano che l'attività possa trovare ampia partecipazione da parte degli studenti

I dottori farmacisti manifestano una generale soddisfazione per l'attività svolta dai tirocinanti, peraltro emersa anche dalla rilevazione effettuata con i questionari somministrati sia ai Tutor farmacisti che ai tirocinanti.

A tale proposito, i Presidenti di CdS, in collaborazione con il prof. Di Stefano auspicano di realizzare quanto prima un supporto telematico per tale rilevazione che, sempre garantendo l'anonimato, possa permettere una più agevole rilevazione statistica dei dati raccolti.

Il dott. Fiorenzo Santoleri mette in evidenza che potrebbe essere interessante proporre un corso/una attività seminariale sull'aderenza alla terapia. Tutti i partecipanti convengono che la proposta sia interessante ed il prof. Di Stefano propone di avviare una attività seminariale sull'argomento che, nei prossimi anni, potrebbe poi essere incardinata nel Master Gestione della Farmacia Territoriale.

Il 29 gennaio 2018, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' in Chieti, su convocazione dei due Presidenti di Corso di Studio in Farmacia e in CTF, si è tenuto un incontro con i responsabili locali del mondo del lavoro in ambito farmaceutico, per discutere delle problematiche professionali inerenti agli studenti e laureati dei due CdS. Sono presenti i proff. Amelia Cataldi (Direttore del Dipartimento di Farmacia), Luigi Brunetti (Presidente del CdS in Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdS in CTF), e i dottori Enrica Quinzio (Presidente Ordine Farmacisti di Chieti), Silvio Di Giuseppe

ai tirocinanti.

A tale proposito, i Presidenti di CdS, in collaborazione con il prof. Di Stefano auspicano di realizzare quanto prima un supporto telematico per tale rilevazione che, sempre garantendo l'anonimato, possa permettere una più agevole rilevazione statistica dei dati raccolti.

Il dott. Fiorenzo Santoleri mette in evidenza che potrebbe essere interessante proporre un corso/una attività seminariale sull'aderenza alla terapia. Tutti i partecipanti convengono che la proposta sia interessante ed il prof. Di Stefano propone di avviare una attività seminariale sull'argomento che, nei prossimi anni, potrebbe poi essere incardinata nel Master Gestione della Farmacia Territoriale.

Il 29 gennaio 2019, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' in Chieti, su convocazione dei due Presidenti di Corso di Studio in Farmacia e in CTF, si è tenuto un incontro con i responsabili locali del mondo del lavoro in ambito farmaceutico, per discutere delle problematiche professionali inerenti agli studenti e laureati dei due CdS. Sono presenti i proff. Amelia Cataldi (Direttore del Dipartimento di Farmacia), Luigi Brunetti (Presidente del CdS in Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdS in CTF), e i dottori Enrica Quinzio (Presidente Ordine Farmacisti di Chieti), Silvio Di Giuseppe (Presidente Ordine Farmacisti di Teramo), Domenico Russo (Vice Presidente Ordine Farmacisti di Pescara), Massimiliano De Scisciolo (Consigliere Ordine Farmacisti di Teramo). I proff. Brunetti e Fontana, ognuno per i rispettivi CdL in Farmacia e CTF, espongono i dati salienti relativi agli indicatori della didattica e della carriera degli studenti, come riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2018, nonché i dati relativi alle opinioni degli studenti, dei laureati e occupazionali, raccolti dal sito di Alma Laurea e riportati nella Scheda Unica di Ateneo (SUA) 2018.

I dottori farmacisti mostrano soddisfazione per la progressiva riduzione della effettiva durata del percorso di studio e per il favorevole consenso

(Presidente Ordine Farmacisti di Teramo), Domenico Russo (Vice Presidente Ordine Farmacisti di Pescara), Massimiliano De Scisciolo (Consigliere Ordine Farmacisti di Teramo). I proff. Brunetti e Fontana, ognuno per i rispettivi CdL in Farmacia e CTF, espongono i dati salienti relativi agli indicatori della didattica e della carriera degli studenti, come riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2018, nonché i dati relativi alle opinioni degli studenti, dei laureati e occupazionali, raccolti dal sito di Alma Laurea e riportati nella Scheda Unica di Ateneo (SUA) 2018.

I dottori farmacisti mostrano soddisfazione per la progressiva riduzione della effettiva durata del percorso di studio e per il favorevole consenso manifestato dagli studenti e dai laureati, anche emergente dalla larga rappresentanza di utenti provenienti da fuori regione (circa il 50%). Nella rilevazione effettuata nel 2017, per entrambi i CdL la percentuale di occupazione già dopo un anno dalla laurea mostra valori maggiori del 70%, che superano l'85% a 5 anni dalla laurea, con un trend in aumento rispetto al 2016. Quest'ultimo dato sorprende il dr. Russo, che riferisce un'elevata richiesta di lavoro da parte di neolaureati. Dalla discussione emerge che è possibile che parte dei neolaureati trovi occupazione anche in settori diversi dalla farmacia di comunità, in particolare l'industria farmaceutica.

Partendo dai dati occupazionali, i dottori farmacisti manifestano la necessità di reintrodurre il ruolo del tirocinio professionalizzante semestrale post-laurea, uno strumento che permetteva di integrare al meglio la preparazione del neolaureato con le competenze specifiche della farmacia dei servizi, che sempre più si richiedono al farmacista da parte del pubblico. I dottori farmacisti richiedono anche un più attento monitoraggio delle attività svolte durante il tirocinio pre-laurea, in maniera da assicurare che lo studente tirocinante apprenda alcune attività significative, importantissime per la professione, ma troppo spesso trascurate. Si auspica in tal senso

manifestato dagli studenti e dai laureati, anche emergente dalla larga rappresentanza di utenti provenienti da fuori regione (circa il 50%). Nella rilevazione effettuata nel 2017, per entrambi i CdL la percentuale di occupazione già dopo un anno dalla laurea mostra valori maggiori del 70%, che superano l'85% a 5 anni dalla laurea, con un trend in aumento rispetto al 2016. Quest'ultimo dato sorprende il dr. Russo, che riferisce un'elevata richiesta di lavoro da parte di neolaureati. Dalla discussione emerge che è possibile che parte dei neolaureati trovi occupazione anche in settori diversi dalla farmacia di comunità, in particolare l'industria farmaceutica.

Partendo dai dati occupazionali, i dottori farmacisti manifestano la necessità di reintrodurre il ruolo del tirocinio professionalizzante semestrale post-laurea, uno strumento che permetteva di integrare al meglio la preparazione del neolaureato con le competenze specifiche della farmacia dei servizi, che sempre più si richiedono al farmacista da parte del pubblico. I dottori farmacisti richiedono anche un più attento monitoraggio delle attività svolte durante il tirocinio pre-laurea, in maniera da assicurare che lo studente tirocinante apprenda alcune attività significative, importantissime per la professione, ma troppo spesso trascurate. Si auspica in tal senso la redazione di un elenco delle attività pratiche necessarie per ogni laureando, con l'effettiva verifica dell'apprendimento di esse al momento della certificazione dell'avvenuto tirocinio da parte dell'ordine dei farmacisti. Si richiede per questo un maggiore impegno sia da parte del tirocinante che del tutor farmacista, che si deve impegnare ad assicurare al tirocinante una preparazione che comprenda necessariamente alcune competenze (ad es. utilizzo di una bombola di ossigeno, registro degli stupefacenti, dispensazione di farmaci veterinari). In tal senso i dottori farmacisti presenti si impegnano ad elencare le mansioni/competenze necessarie al fine del superamento del tirocinio. I Presidenti dei CdS in Farmacia e CTF, hanno quindi formato un gruppo di lavoro comprendente il responsabile del Tirocinio professionale del Dipartimento e componenti dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei due CdS,



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



la redazione di un elenco delle attività pratiche necessarie per ogni laureando, con l'effettiva verifica dell'apprendimento di esse al momento della certificazione dell'avvenuto tirocinio da parte dell'ordine dei farmacisti. Si richiede per questo un maggiore impegno sia da parte del tirocinante che del tutor farmacista, che si deve impegnare ad assicurare al tirocinante una preparazione che comprenda necessariamente alcune competenze (ad es. utilizzo di una bombola di ossigeno, registro degli stupefacenti, dispensazione di farmaci veterinari). In tal senso i dottori farmacisti presenti si impegnano ad elencare le mansioni/competenze necessarie al fine del superamento del tirocinio. I Presidenti dei CdS in Farmacia e CTF, hanno quindi formato un gruppo di lavoro comprendente il responsabile del Tirocinio professionale del Dipartimento e componenti dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei due CdS, per provvedere a stabilire le attività fondamentali da svolgere nel Tirocinio professionale. Allo scopo di favorire un proficuo impegno del Tutor farmacista, i farmacisti propongono la reintroduzione, da parte della nostra Università, dell'attribuzione al Tutor farmacista di crediti formativi validi per l'aggiornamento professionale, così come avviene da altri atenei. A questo riguardo, la Segreteria studenti ha dato indicazioni sulla possibilità di certificare da parte della stessa Segreteria, su richiesta circostanziata dell'Ordine dei farmacisti, l'effettivo svolgimento del tirocinio dei nostri studenti presso le farmacie convenzionate (nominativi dei tutor e degli studenti, periodo di svolgimento, risultati dei questionari di soddisfazione del tutor e dei tirocinanti). Sulla base di tale certificazione, l'Ordine dei farmacisti potrà procedere all'attribuzione dei crediti formativi per il tutor, con le modalità previste dalle normative. Il Presidente ha inviato per email tali indicazioni ai Presidenti degli Ordini dei Farmacisti (o loro delegati) intervenuti alla riunione del 29.01.19.

I farmacisti chiedono anche l'approfondimento

per provvedere a stabilire le attività fondamentali da svolgere nel Tirocinio professionale. Allo scopo di favorire un proficuo impegno del Tutor farmacista, i farmacisti propongono la reintroduzione, da parte della nostra Università, dell'attribuzione al Tutor farmacista di crediti formativi validi per l'aggiornamento professionale, così come avviene da altri atenei. A questo riguardo, la Segreteria studenti ha dato indicazioni sulla possibilità di certificare da parte della stessa Segreteria, su richiesta circostanziata dell'Ordine dei farmacisti, l'effettivo svolgimento del tirocinio dei nostri studenti presso le farmacie convenzionate (nominativi dei tutor e degli studenti, periodo di svolgimento, risultati dei questionari di soddisfazione del tutor e dei tirocinanti). Sulla base di tale certificazione, l'Ordine dei farmacisti potrà procedere all'attribuzione dei crediti formativi per il tutor, con le modalità previste dalle normative. Il Presidente ha inviato per email tali indicazioni ai Presidenti degli Ordini dei Farmacisti (o loro delegati) intervenuti alla riunione del 29.01.19.

I farmacisti chiedono anche l'approfondimento durante il corso di studi di tematiche relative alla deontologia professionale e alla farmacia dei servizi. In una successiva riunione del Gruppo di Assicurazione di Qualità è stato osservato che tali argomenti sono previsti nei corsi a scelta recentemente introdotti.

Viene poi chiesta ai presenti la disponibilità ad essere convocati quale parte sociale in caso di audit del Corso di Studio in fase di accreditamento periodico. Tutti i presenti si sono dichiarati disponibili.

Per rispondere ai suggerimenti proposti dalle parte sociali, il 28.05.19 si è riunito un gruppo di lavoro per il tirocinio professionale costituito dai proff. Luigi Brunetti (Presidente del CdS in Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdS in CTF), Antonio Di Stefano (Presidente della Commissione per il Tirocinio professionale del Dipartimento di Farmacia), Marcello Locatelli (componente del Gruppo Assicurazione di Qualità del CdL in Farmacia), Ivana Cacciatore (componente del

durante il corso di studi di tematiche relative alla deontologia professionale e alla farmacia dei servizi. In una successiva riunione del Gruppo di Assicurazione di Qualità è stato osservato che tali argomenti sono previsti nei corsi a scelta recentemente introdotti.

Viene poi chiesta ai presenti la disponibilità ad essere convocati quale parte sociale in caso di audit del Corso di Studio in fase di accreditamento periodico. Tutti i presenti si sono dichiarati disponibili.

Per rispondere ai suggerimenti proposti dalle parte sociali, il 28.05.19 si è riunito un gruppo di lavoro per il tirocinio professionale costituito dai proff. Luigi Brunetti (Presidente del CdS in Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdS in CTF), Antonio Di Stefano (Presidente della Commissione per il Tirocinio professionale del Dipartimento di Farmacia), Marcello Locatelli (componente del Gruppo Assicurazione di Qualità del CdL in Farmacia), Ivana Cacciatore (componente del Gruppo Assicurazione di Qualità del CdL in CTF). Nel corso della riunione è emerso che nel CdL in Farmacia è stato attivato un Corso a scelta in Management della farmacia (3 CFU), che prevede attività seminariali anche tenute da farmacisti territoriali ed ospedalieri, nel quale sono adeguatamente trattati argomenti propedeutici all'attività di tirocinio professionale. Il Presidente del CdS si è impegnato a favorire la partecipazione degli studenti interessati a tale Corso. Per quanto riguarda le specifiche competenze da acquisire durante il tirocinio professionale, si è osservato che, pur non essendo ancora pervenuto un documento da parte degli Ordini professionali con le competenze richieste, nel libretto di tirocinio che il Tutor farmacista compila per il tirocinante è riportato stralcio del Regolamento del Tirocinio professionale del Dipartimento di Farmacia con una puntuale elencazione delle conoscenze da necessarie da acquisire nel percorso di tirocinio per un corretto esercizio professionale (Art. 12 del Regolamento [Progetto formativo], 21 argomenti

Gruppo Assicurazione di Qualità del CdL in CTF). Nel corso della riunione è emerso che nel CdL in Farmacia è stato attivato un Corso a scelta in Management della farmacia (3 CFU), che prevede attività seminariali anche tenute da farmacisti territoriali ed ospedalieri, nel quale sono adeguatamente trattati argomenti propedeutici all'attività di tirocinio professionale. Il Presidente del CdS si è impegnato a favorire la partecipazione degli studenti interessati a tale Corso. Per quanto riguarda le specifiche competenze da acquisire durante il tirocinio professionale, si è osservato che, pur non essendo ancora pervenuto un documento da parte degli Ordini professionali con le competenze richieste, nel libretto di tirocinio che il Tutor farmacista compila per il tirocinante è riportato stralcio del Regolamento del Tirocinio professionale del Dipartimento di Farmacia con una puntuale elencazione delle conoscenze da necessarie da acquisire nel percorso di tirocinio per un corretto esercizio professionale (Art. 12 del Regolamento [Progetto formativo], 21 argomenti dettagliatamente specificati).

Il Presidente del CdS e il Consiglio di CdS invitano gli studenti tirocinanti e i componenti della Commissione per l'esame di tirocinio a curare in maniera scrupolosa l'effettiva acquisizione delle conoscenze elencate, invitando anche i Presidenti degli Ordini dei Farmacisti ad attivarsi in maniera analoga verso i Tutor farmacisti.

Il 27 febbraio 2020, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Farmacia, su convocazione dei due Presidenti di Corso di Studio in Farmacia e in CTF, si è tenuto un incontro con i responsabili locali del mondo del lavoro in ambito farmaceutico, per discutere delle problematiche professionali inerenti agli studenti e laureati dei due CdS.

Sono presenti i proff. Amelia Cataldi (Direttore del Dipartimento di Farmacia), Luigi Brunetti (Presidente del CdS in Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdS in CTF), Antonio Di Stefano (Presidente della Commissione per il Tirocinio professionale) e i dottori Livio Antonucci (delegato



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



dettagliatamente specificati).

Il Presidente del CdS e il Consiglio di CdS invitano gli studenti tirocinanti e i componenti della Commissione per l'esame di tirocinio a curare in maniera scrupolosa l'effettiva acquisizione delle conoscenze elencate, invitando anche i Presidenti degli Ordini dei Farmacisti ad attivarsi in maniera analoga verso i Tutor farmacisti.

Il 27 febbraio 2020, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Farmacia, su convocazione dei due Presidenti di Corso di Studio in Farmacia e in CTF, si è tenuto un incontro con i responsabili locali del mondo del lavoro in ambito farmaceutico, per discutere delle problematiche professionali inerenti agli studenti e laureati dei due CdS.

Sono presenti i proff. Amelia Cataldi (Direttore del Dipartimento di Farmacia), Luigi Brunetti (Presidente del CdS in Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdS in CTF), Antonio Di Stefano (Presidente della Commissione per il Tirocinio professionale) e i dottori Livio Antonucci (delegato dell'Ordine Farmacisti di Chieti), Silvio Di Giuseppe (Presidente Ordine Farmacisti di Teramo), Domenico Russo (Vice Presidente Ordine Farmacisti di Pescara), Fiorenzo Santoleri (delegato della Farmacia Ospedaliera ASL Pescara), Patrizia Ciarcelluti (delegata della Farmacia Ospedaliera ASL Chieti-Lanciano-Vasto).

I proff. Brunetti e Fontana, ognuno per i rispettivi CdL in Farmacia e CTF, espongono i dati salienti relativi agli indicatori della didattica e della carriera degli studenti, come riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA), con percentuali di occupazione ad un anno pari a circa il 65%. Sottolineano, comunque, che tali dati non sono aggiornati in tempo reale e non tengono conto del tipo di occupazione (farmacia, industria, altri impieghi) e della modalità di contratto (a tempo indeterminato, temporaneo).

I dottori farmacisti rilevano che il dato,

dell'Ordine Farmacisti di Chieti), Silvio Di Giuseppe (Presidente Ordine Farmacisti di Teramo), Domenico Russo (Vice Presidente Ordine Farmacisti di Pescara), Fiorenzo Santoleri (delegato della Farmacia Ospedaliera ASL Pescara), Patrizia Ciarcelluti (delegata della Farmacia Ospedaliera ASL Chieti-Lanciano-Vasto).

I proff. Brunetti e Fontana, ognuno per i rispettivi CdL in Farmacia e CTF, espongono i dati salienti relativi agli indicatori della didattica e della carriera degli studenti, come riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA), con percentuali di occupazione ad un anno pari a circa il 65%. Sottolineano, comunque, che tali dati non sono aggiornati in tempo reale e non tengono conto del tipo di occupazione (farmacia, industria, altri impieghi) e della modalità di contratto (a tempo indeterminato, temporaneo).

I dottori farmacisti rilevano che il dato, sensibilmente inferiore rispetto a quello registrato per la precedente SMA, è in linea con le richieste che vengono loro fatte da laureati appena abilitati. Sugeriscono però di fare in modo che le valutazioni sia del tutor sia del tirocinante, proprio per favorire l'anonimato del test, possano essere inserite on-line. I presidenti di Corso di Studio appoggiano l'iniziativa poiché l'inserimento on-line potrebbe favorire anche un più veloce spoglio e rendicontazione dei dati ottenuti.

Facendo seguito alle richieste dei Dottori farmacisti emerse nell'incontro del 29.01.19, è stata reintrodotta l'attribuzione di crediti formativi ai Tutor responsabili del Tirocinio pre-laurea.

Sebbene questo dovrebbe essere di stimolo per gli stessi Tutor nella loro attività formativa, emergono ancora delle criticità evidenziabili sia in sede di esame per l'attività di Tirocinio, che osservabili in seguito all'inizio dell'attività professionale.

Il dr. Di Giuseppe propone di istituire presso gli Ordini professionali una Commissione di prevalutazione dell'attività di tirocinio. Si evidenziano, comunque, difficoltà pratiche nell'organizzazione di tale attività e il prof. Di Stefano propone di integrare la Commissione di

sensibilmente inferiore rispetto a quello registrato per la precedente SMA, è in linea con le richieste che vengono loro fatte da laureati appena abilitati. Sugeriscono però di fare in modo che le valutazioni sia del tutor sia del tirocinante, proprio per favorire l'anonimato del test, possano essere inserite on-line. I presidenti di Corso di Studio appoggiano l'iniziativa poiché l'inserimento on-line potrebbe favorire anche un più veloce spoglio e rendicontazione dei dati ottenuti.

Facendo seguito alle richieste dei Dottori farmacisti emerse nell'incontro del 29.01.19, è stata reintrodotta l'attribuzione di crediti formativi ai Tutor responsabili del Tirocinio pre-laurea. Sebbene questo dovrebbe essere di stimolo per gli stessi Tutor nella loro attività formativa, emergono ancora delle criticità evidenziabili sia in sede di esame per l'attività di Tirocinio, che osservabili in seguito all'inizio dell'attività professionale.

Il dr. Di Giuseppe propone di istituire presso gli Ordini professionali una Commissione di prevalutazione dell'attività di tirocinio. Si evidenziano, comunque, difficoltà pratiche nell'organizzazione di tale attività e il prof. Di Stefano propone di integrare la Commissione di esame per il tirocinio con due rappresentanti provenienti da due diversi ordini professionali della Regione Abruzzo, in maniera da valutare più approfonditamente la formazione professionale acquisita da ciascuno studente. I rappresentanti degli ordini presenti si dichiarano favorevoli all'iniziativa e dichiarano che si attiveranno per discutere le modalità ottimali per tale inserimento in Commissione.

In merito alle attività formative curriculari dei Corsi di laurea, il dr. Di Giuseppe propone di affrontare due tematiche importanti: la Farmacia di relazione e dispensazione e l'intelligenza artificiale nella gestione della terapia. Il prof. Di Stefano ribadisce l'importanza di entrambe le problematiche e acconsente ad inserirle, magari in tempi diversi, nel Corso di Management della Farmacia da lui coordinato.

Il dr. Santoleri evidenzia la necessità di far

esame per il tirocinio con due rappresentanti provenienti da due diversi ordini professionali della Regione Abruzzo, in maniera da valutare più approfonditamente la formazione professionale acquisita da ciascuno studente. I rappresentanti degli ordini presenti si dichiarano favorevoli all'iniziativa e dichiarano che si attiveranno per discutere le modalità ottimali per tale inserimento in Commissione.

In merito alle attività formative curriculari dei Corsi di laurea, il dr. Di Giuseppe propone di affrontare due tematiche importanti: la Farmacia di relazione e dispensazione e l'intelligenza artificiale nella gestione della terapia. Il prof. Di Stefano ribadisce l'importanza di entrambe le problematiche e acconsente ad inserirle, magari in tempi diversi, nel Corso di Management della Farmacia da lui coordinato.

Il dr. Santoleri evidenzia la necessità di far acquisire agli studenti dimestichezza con l'utilizzo di un programma come Excel, essenziale per la gestione di dati statistici soprattutto nell'ambito della preparazione della tesi di laurea. I Presidenti di CdL si impegnano a riportare tali esigenze ai docenti dell'insegnamento di Matematica e statistica, in maniera da integrare opportunamente i relativi corsi di insegnamento.

Il dr. Santoleri sottolinea anche la necessità per i laureandi di sapere utilizzare le banche dati scientifiche come PubMed, acquisendo dimestichezza con la lettura critica degli articoli scientifici.

I Presidenti di CdL, ribadendo l'importanza di tali strumenti nella formazione culturale del farmacista, sottolineano che le relative attività formative vengono normalmente trattate in un Corso a scelta (Fondamenti di ricerca bibliografica in ambito biomedico) e comunque sono curate dal Relatore durante l'elaborazione della tesi di laurea.

Tra i nuovi strumenti a disposizione del farmacista, il dr. Santoleri fa presente che a cura della Farmacia ospedaliera della ASL di Pescara, è stata realizzata una 'App' per favorire l'aderenza del paziente alla terapia, un moderno strumento a disposizione dei



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



acquisire agli studenti dimestichezza con l'utilizzo di un programma come Excel, essenziale per la gestione di dati statistici soprattutto nell'ambito della preparazione della tesi di laurea. I Presidenti di CdL si impegnano a riportare tali esigenze ai docenti dell'insegnamento di Matematica e statistica, in maniera da integrare opportunamente i relativi corsi di insegnamento.

Il dr. Santoleri sottolinea anche la necessità per i laureandi di sapere utilizzare le banche dati scientifiche come PubMed, acquisendo dimestichezza con la lettura critica degli articoli scientifici.

I Presidenti di CdL, ribadendo l'importanza di tali strumenti nella formazione culturale del farmacista, sottolineano che le relative attività formative vengono normalmente trattate in un Corso a scelta (Fondamenti di ricerca bibliografica in ambito biomedico) e comunque sono curate dal Relatore durante l'elaborazione della tesi di laurea. Tra i nuovi strumenti a disposizione del farmacista, il dr. Santoleri fa presente che a cura della Farmacia ospedaliera della ASL di Pescara, è stata realizzata una 'App' per favorire l'aderenza del paziente alla terapia, un moderno strumento a disposizione dei pazienti e degli operatori sanitari. Si suggerisce di presentare tali nuovi strumenti, possibilmente nel Corso a scelta di Management della farmacia.

Il 10 settembre 2020, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Farmacia, su convocazione dei due Presidenti di Corso di Studio in Farmacia e in CTF, si è tenuto un incontro con i responsabili locali del mondo del lavoro in ambito farmaceutico, per discutere delle problematiche professionali inerenti agli studenti e laureati dei due CdS.

Sono presenti i proff. Amelia Cataldi (Direttore del Dipartimento di Farmacia), Luigi Brunetti (Presidente del CdS in Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdS in CTF), Antonio Di Stefano (Presidente della Commissione per il Tirocinio professionale), Giustino Orlando

pazienti e degli operatori sanitari. Si suggerisce di presentare tali nuovi strumenti, possibilmente nel Corso a scelta di Management della farmacia.

Il 10 settembre 2020, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Farmacia, su convocazione dei due Presidenti di Corso di Studio in Farmacia e in CTF, si è tenuto un incontro con i responsabili locali del mondo del lavoro in ambito farmaceutico, per discutere delle problematiche professionali inerenti agli studenti e laureati dei due CdS.

Sono presenti i proff. Amelia Cataldi (Direttore del Dipartimento di Farmacia), Luigi Brunetti (Presidente del CdS in Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdS in CTF), Antonio Di Stefano (Presidente della Commissione per il Tirocinio professionale), Giustino Orlando (componente della Commissione per il Tirocinio professionale), e i dottori Silvio Di Giuseppe (Presidente Ordine Farmacisti di Teramo), Domenico Russo (Vice Presidente Ordine Farmacisti di Pescara), Fiorenzo Santoleri (delegato della Farmacia Ospedaliera ASL Pescara), Enrico Gattaceca (delegato della Farmacia Ospedaliera ASL Chieti-Lanciano-Vasto).

I docenti dei due Corsi di laurea ringraziano i dottori farmacisti per l'impegno profuso nella realizzazione dei seminari online che hanno parzialmente sostituito e integrato le attività di tirocinio professionale, sospese per i motivi legati all'emergenza sanitaria da COVID-19. Sia i docenti che i dottori farmacisti si ritengono molto soddisfatti del lavoro svolto dai tirocinanti, pur augurandosi che le attività in presenza non abbiano più ad interrompersi.

Successivamente i Presidenti dei due Corsi di laurea illustrano i dati salienti che emergono dai questionari somministrati ai laureati dal consorzio Alma Laurea nel corso del 2019. Il campione dei laureati intervistati risulta essere altamente significativo, comprendendo per Farmacia 151 laureati su un totale di 196 laureati nel corso del 2018. Per CTF sono 45 i laureati che non lavoravano al momento della laurea su un totale di 77 laureati nel corso del 2018. Si osserva un aumento dei laureati occupati, rispetto alla rilevazione effettuata nel 2018, con valori che



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



(componente della Commissione per il Tirocinio professionale), e i dottori Silvio Di Giuseppe (Presidente Ordine Farmacisti di Teramo), Domenico Russo (Vice Presidente Ordine Farmacisti di Pescara), Fiorenzo Santoleri (delegato della Farmacia Ospedaliera ASL Pescara), Enrico Gattaceca (delegato della Farmacia Ospedaliera ASL Chieti-Lanciano-Vasto).

I docenti dei due Corsi di laurea ringraziano i dottori farmacisti per l'impegno profuso nella realizzazione dei seminari online che hanno parzialmente sostituito e integrato le attività di tirocinio professionale, sospese per i motivi legati all'emergenza sanitaria da COVID-19. Sia i docenti che i dottori farmacisti si ritengono molto soddisfatti del lavoro svolto dai tirocinanti, pur augurandosi che le attività in presenza non abbiano più ad interrompersi.

Successivamente i Presidenti dei due Corsi di laurea illustrano i dati salienti che emergono dai questionari somministrati ai laureati dal consorzio Alma Laurea nel corso del 2019. Il campione dei laureati intervistati risulta essere altamente significativo, comprendendo per Farmacia 151 laureati su un totale di 196 laureati nel corso del 2018. Per CTF sono 45 i laureati che non lavoravano al momento della laurea su un totale di 77 laureati nel corso del 2018. Si osserva un aumento dei laureati occupati, rispetto alla rilevazione effettuata nel 2018, con valori che raggiungono, ad 1 e 3 anni dalla laurea il 74.5% e l'87.3% e il 90% a 5 anni dalla laurea, sovrapponibili ai dati nazionali per classe di laurea Per CTF i laureati ad un anno dalla laurea che trovano impiego sono il 73%. Dei 37 laureati intervistati tra i 56 che si sono laureati nel 2016 e 71 nel 2014 si raggiungono il 95% ed il 92% di occupati a tre e a cinque anni dalla laurea rispettivamente. La prof. Fontana evidenzia che il dato di quest'anno, rispetto al 50% di occupati evidenziati lo scorso anno e al 87% di due anni fa, è forse quello che più si avvicina ai dati già riportati dai rappresentanti degli ordini in occasione

raggiungono, ad 1 e 3 anni dalla laurea il 74.5% e l'87.3% e il 90% a 5 anni dalla laurea, sovrapponibili ai dati nazionali per classe di laurea Per CTF i laureati ad un anno dalla laurea che trovano impiego sono il 73%. Dei 37 laureati intervistati tra i 56 che si sono laureati nel 2016 e 71 nel 2014 si raggiungono il 95% ed il 92% di occupati a tre e a cinque anni dalla laurea rispettivamente. La prof. Fontana evidenzia che il dato di quest'anno, rispetto al 50% di occupati evidenziati lo scorso anno e al 87% di due anni fa, è forse quello che più si avvicina ai dati già riportati dai rappresentanti degli ordini in occasione del penultimo incontro. Il Prof. Antonio Di Stefano, in qualità di delegato per la Terza Missione del Dipartimento di Farmacia, ritiene che i dati Alma Laurea non rappresentino appieno la realtà occupazionale dei farmacisti sul territorio abruzzese e chiede il coinvolgimento dei responsabili degli Ordini Provinciali nel fornire i dati di impegno in loro possesso. Il dr. Di Giuseppe osserva che il dato di impiego professionale presso l'Ordine dei Farmacisti di Teramo risulta essere molto limitato rispetto al numero dei non occupati e ritiene utile riportare che, in merito al fabbisogno formativo delle professioni sanitarie, nel mese di gennaio del corrente anno è intervenuto presso il Servizio Sistema Organizzativo e Risorse Umane del Ssr-DPF004 del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo riportando i dati che gli sono stati forniti, in qualità di Delegato Regionale Abruzzo, dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, da dove si evince che per la figura professionale del farmacista, l'applicazione della metodologia che tiene conto in particolare dei professionisti già formati ma non ancora occupati ha messo in luce una grave situazione occupazionale destinata a protrarsi anche nei prossimi anni. In particolare nel documento Federale di Audizione presso la Commissione Cultura della Camera dei Deputati del febbraio 2019, che è stato da lui depositato in sede di riunione agli atti regionali e che allega al presente verbale insieme al documento Accordo Stato Regioni Fabbisogno 2019-2020, la Federazione ha evidenziato che dai dati forniti dalle regioni, per l'anno accademico 2017/2018 il



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



del penultimo incontro. Il Prof. Antonio Di Stefano, in qualità di delegato per la Terza Missione del Dipartimento di Farmacia, ritiene che i dati Alma Laurea non rappresentino appieno la realtà occupazionale dei farmacisti sul territorio abruzzese e chiede il coinvolgimento dei responsabili degli Ordini Provinciali nel fornire i dati di impegno in loro possesso. Il dr. Di Giuseppe osserva che il dato di impiego professionale presso l'Ordine dei Farmacisti di Teramo risulta essere molto limitato rispetto al numero dei non occupati e ritiene utile riportare che, in merito al fabbisogno formativo delle professioni sanitarie, nel mese di gennaio del corrente anno è intervenuto presso il Servizio Sistema Organizzativo e Risorse Umane del Ssr-DPF004 del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo riportando i dati che gli sono stati forniti, in qualità di Delegato Regionale Abruzzo, dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, da dove si evince che per la figura professionale del farmacista, l'applicazione della metodologia che tiene conto in particolare dei professionisti già formati ma non ancora occupati ha messo in luce una grave situazione occupazionale destinata a protrarsi anche nei prossimi anni. In particolare nel documento Federale di Audizione presso la Commissione Cultura della Camera dei Deputati del febbraio 2019, che è stato da lui depositato in sede di riunione agli atti regionali e che allega al presente verbale insieme al documento Accordo Stato Regioni Fabbisogno 2019-2020, la Federazione ha evidenziato che dai dati forniti dalle regioni, per l'anno accademico 2017/2018 il fabbisogno nazionale per la professione di farmacista è stato fissato in 448 unità e confermato anche per l'anno accademico 2018/2019 mentre per l'anno accademico 2019/2020 il dato indicato dalla Federazione degli Ordini per il fabbisogno di farmacisti è pari a zero. Alla luce di quanto evidenziato il dr. Di Giuseppe ritiene utile fornire ai presenti il dato indicato del fabbisogno di farmacisti nella nostra regione Abruzzo che è stato di 7 unità per il 2019 e zero per il 2020 con

fabbisogno nazionale per la professione di farmacista è stato fissato in 448 unità e confermato anche per l'anno accademico 2018/2019 mentre per l'anno accademico 2019/2020 il dato indicato dalla Federazione degli Ordini per il fabbisogno di farmacisti è pari a zero. Alla luce di quanto evidenziato il dr. Di Giuseppe ritiene utile fornire ai presenti il dato indicato del fabbisogno di farmacisti nella nostra regione Abruzzo che è stato di 7 unità per il 2019 e zero per il 2020 con l'auspicio di riscontro nell'ambito della prossima Conferenza Stato Regioni. Il dr. Russo conferma la difficoltà di trovare nuove occupazioni per i farmacisti iscritti all'Ordine di Pescara e ribadisce quanto già proposto in precedenti incontri relativamente alla necessità di ridurre il numero degli iscritti ai Corsi di Laurea. Il prof. Di Stefano si mostra anch'egli favorevole ad una riduzione delle immatricolazioni, in particolare nel CdL in Farmacia. La prof. Fontana rileva che nella sua esperienza nelle regioni del Nord-Est dell'Italia c'è invece una considerevole richiesta di nuovi farmacisti. Il prof. Brunetti fa presente che l'elevato numero di laureati dell'ultima rilevazione potrebbe anche risentire dei dati di coorti immatricolate prima della programmazione a livello locale, quando si erano avuti anche più di 1000 studenti immatricolati. Il prof. Brunetti dà lettura dei dati di coorte più recenti, relativi agli iscritti nel 2015, dove si rileva che a fronte di 119 iscritti al primo anno nel 2015, 80 di loro sono passati al secondo anno nel 2016. Nel passaggio dal primo al secondo anno 15 studenti hanno cambiato corso di studio, 23 hanno presentato rinuncia agli studi e 1 non ha rinnovato l'iscrizione. Questa perdita di 39 studenti è quasi sicuramente imputabile alla preesistente preferenza di molti immatricolati al primo anno per altri corsi di laurea di tipo sanitario (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni sanitarie) nei quali i candidati non erano riusciti a superare le prove di ammissione, e che sono state invece superate l'anno successivo. Questa problematica si ripresenta, in forma attenuata, nel passaggio dal secondo al terzo anno di corso. Si registra infatti una ulteriore perdita di 11 unità,



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



l'auspicio di riscontro nell'ambito della prossima Conferenza Stato Regioni. Il dr. Russo conferma la difficoltà di trovare nuove occupazioni per i farmacisti iscritti all'Ordine di Pescara e ribadisce quanto già proposto in precedenti incontri relativamente alla necessità di ridurre il numero degli iscritti ai Corsi di Laurea. Il prof. Di Stefano si mostra anch'egli favorevole ad una riduzione delle immatricolazioni, in particolare nel CdL in Farmacia. La prof. Fontana rileva che nella sua esperienza nelle regioni del Nord-Est dell'Italia c'è invece una considerevole richiesta di nuovi farmacisti. Il prof. Brunetti fa presente che l'elevato numero di laureati dell'ultima rilevazione potrebbe anche risentire dei dati di coorti immatricolate prima della programmazione a livello locale, quando si erano avuti anche più di 1000 studenti immatricolati. Il prof. Brunetti dà lettura dei dati di coorte più recenti, relativi agli iscritti nel 2015, dove si rileva che a fronte di 119 iscritti al primo anno nel 2015, 80 di loro sono passati al secondo anno nel 2016. Nel passaggio dal primo al secondo anno 15 studenti hanno cambiato corso di studio, 23 hanno presentato rinuncia agli studi e 1 non ha rinnovato l'iscrizione. Questa perdita di 39 studenti è quasi sicuramente imputabile alla preesistente preferenza di molti immatricolati al primo anno per altri corsi di laurea di tipo sanitario (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni sanitarie) nei quali i candidati non erano riusciti a superare le prove di ammissione, e che sono state invece superate l'anno successivo.

Questa problematica si ripresenta, in forma attenuata, nel passaggio dal secondo al terzo anno di corso. Si registra infatti una ulteriore perdita di 11 unità, passando dagli 80 iscritti al secondo anno ai 69 iscritti al terzo. Negli anni successivi le perdite non sono rilevanti e gli studenti iscritti al quinto anno nel 2019 risultano 60. Il prof. Brunetti osserva che una riduzione troppo stringente delle immatricolazioni al CdL in Farmacia potrebbe nel corso di pochi anni depauperare in misura considerevole professionisti del settore, che pur a

passando dagli 80 iscritti al secondo anno ai 69 iscritti al terzo. Negli anni successivi le perdite non sono rilevanti e gli studenti iscritti al quinto anno nel 2019 risultano 60. Il prof. Brunetti osserva che una riduzione troppo stringente delle immatricolazioni al CdL in Farmacia potrebbe nel corso di pochi anni depauperare in misura considerevole professionisti del settore, che pur a fronte delle osservate difficoltà di impiego in farmacia a livello locale, potrebbero trovare lavoro in altri ambiti affini o in altre regioni. A questo proposito il prof. Brunetti rileva come nell'ultima rilevazione Alma Laurea la metà dei laureati in Farmacia del nostro CdL (precisamente il 48.8%) proviene da fuori regione, un elemento che costituisce sicuramente un vanto per la nostra Università.

I dottori Di Giuseppe e Russo si propongono di far periodicamente pervenire ai referenti dei Corsi di studio, in concerto con i Presidenti degli Ordini dei farmacisti di Chieti e L'Aquila, gli elementi a loro disposizione circa i dati occupazionali.

Successivamente il prof. Di Stefano invita i dottori farmacisti a visitare la Farmacia Didattica, una moderna struttura a disposizione degli studenti realizzata nei locali dell'Ateneo e dotata di computer e software gestionale, collegata in rete, utilizzata dagli studenti nelle attività didattiche inerenti la Legislazione dei farmaci e l'esame di tirocinio. I dottori farmacisti plaudono all'iniziativa, osservandone le peculiarità nel percorso di formazione dei giovani farmacisti.

Il 17.03.21 si sono riuniti, con modalità telematica, su convocazione del Prof. Antonio Di Stefano, Presidente della Commissione per il Tirocinio Professionale, i Presidenti degli Ordini dei Farmacisti delle provincie di Chieti, Teramo, L'Aquila, Pescara o loro delegati, il Direttore del Dipartimento di Farmacia Prof. Amelia Cataldi, i Presidenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF rispettivamente Prof. Luigi Brunetti e Prof. Antonella Fontana, il Prof. Giustino Orlando, per discutere sulla individuazione di linee guida e dei contenuti di un futuro tirocinio professionale da

fronte delle osservate difficoltà di impiego in farmacia a livello locale, potrebbero trovare lavoro in altri ambiti affini o in altre regioni. A questo proposito il prof. Brunetti rileva come nell'ultima rilevazione Alma Laurea la metà dei laureati in Farmacia del nostro CdL (precisamente il 48.8%) proviene da fuori regione, un elemento che costituisce sicuramente un vanto per la nostra Università.

I dottori Di Giuseppe e Russo si propongono di far periodicamente pervenire ai referenti dei Corsi di studio, in concerto con i Presidenti degli Ordini dei farmacisti di Chieti e L'Aquila, gli elementi a loro disposizione circa i dati occupazionali. Successivamente il prof. Di Stefano invita i dottori farmacisti a visitare la Farmacia Didattica, una moderna struttura a disposizione degli studenti realizzata nei locali dell'Ateneo e dotata di computer e software gestionale, collegata in rete, utilizzata dagli studenti nelle attività didattiche inerenti la Legislazione dei farmaci e l'esame di tirocinio. I dottori farmacisti plaudono all'iniziativa, osservandone le peculiarità nel percorso di formazione dei giovani farmacisti.

Il 17.03.21 si sono riuniti, con modalità telematica, su convocazione del Prof. Antonio Di Stefano, Presidente della Commissione per il Tirocinio Professionale, i Presidenti degli Ordini dei Farmacisti delle provincie di Chieti, Teramo, L'Aquila, Pescara o loro delegati, il Direttore del Dipartimento di Farmacia Prof. Amelia Cataldi, i Presidenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF rispettivamente Prof. Luigi Brunetti e Prof. Antonella Fontana, il Prof. Giustino Orlando, per discutere sulla individuazione di linee guida e dei contenuti di un futuro tirocinio professionale da veicolare alla FOFI in risposta alla circolare della Federazione n.12845 del 24.02.2021.

Il Prof. Di Stefano evidenzia l'interesse della FOFI a rinnovare il percorso di tirocinio professionale anche alla luce dell'imminente regolamento in fase di elaborazione da parte della Commissione Europea relativo alle nuove

veicolare alla FOFI in risposta alla circolare della Federazione n.12845 del 24.02.2021.

Il Prof. Di Stefano evidenzia l'interesse della FOFI a rinnovare il percorso di tirocinio professionale anche alla luce dell'imminente regolamento in fase di elaborazione da parte della Commissione Europea relativo alle nuove competenze professionali dei laureati in Farmacia e invita i professionisti a condividere le loro informazioni sulle competenze da acquisire durante il periodo formativo del tirocinio alle quali l'accademia intende uniformarsi al fine di elaborare un testo condiviso da veicolare al MUR attraverso il tavolo di lavoro della FOFI e la Conferenza Nazionale di Scienze del Farmaco appena istituita.

Il Dott. Silvio Di Giuseppe, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Teramo informa di aver già provveduto a rispondere alla FOFI dando lettura del contenuto del documento:

'Durante il percorso lo studente dovrebbe acquisire nozioni teorico/pratiche su:

- l'Ordine dei Farmacisti e la deontologia professionale;
- la conduzione tecnico-amministrativa della farmacia inerente l'organizzazione, il disimpegno e lo svolgimento del servizio farmaceutico sulla base della normativa vigente, nazionale e regionale;
- l'acquisto, la detenzione e le procedure di dispensazione dei medicinali, con particolare riguardo alla gestione degli stupefacenti, veleni e sostanze dopanti.
- dispensazione dei medicinali soggetti a prescrizione medica: rispetto delle norme, favorire l'uso corretto tenendo conto della via di somministrazione, della forma farmaceutica (rilascio convenzionale e rilascio modificato) e del principio attivo (di sintesi o di origine biologica), valutazione possibili interazioni, farmacovigilanza. Classificazione ATC
- dispensazione dei medicinali non soggetti a prescrizione medica: individuazione del medicinale più idoneo e valutazione dell'appropriatezza di utilizzo
- dispensazione in regime privato e in regime assistenziali (classe A, DPC), sostituibilità dei



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



competenze professionali dei laureati in Farmacia e invita i professionisti a condividere le loro informazioni sulle competenze da acquisire durante il periodo formativo del tirocinio alle quali l'accademia intende uniformarsi al fine di elaborare un testo condiviso da veicolare al MUR attraverso il tavolo di lavoro della FOFI e la Conferenza Nazionale di Scienze del Farmaco appena istituita.

Il Dott. Silvio Di Giuseppe, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Teramo informa di aver già provveduto a rispondere alla FOFI dando lettura del contenuto del documento:

'Durante il percorso lo studente dovrebbe acquisire nozioni teorico/pratiche su:

- l'Ordine dei Farmacisti e la deontologia professionale;
- la conduzione tecnico-amministrativa della farmacia inerente l'organizzazione, il disimpegno e lo svolgimento del servizio farmaceutico sulla base della normativa vigente, nazionale e regionale;
- l'acquisto, la detenzione e le procedure di dispensazione dei medicinali, con particolare riguardo alla gestione degli stupefacenti, veleni e sostanze dopanti.
- dispensazione dei medicinali soggetti a prescrizione medica: rispetto delle norme, favorire l'uso corretto tenendo conto della via di somministrazione, della forma farmaceutica (rilascio convenzionale e rilascio modificato) e del principio attivo (di sintesi o di origine biologica), valutazione possibili interazioni, farmacovigilanza. Classificazione ATC
- dispensazione dei medicinali non soggetti a prescrizione medica: individuazione del medicinale più idoneo e valutazione dell'appropriatezza di utilizzo
- dispensazione in regime privato e in regime assistenziali (classe A, DPC), sostituibilità dei generici
- la gestione dei prodotti diversi dai medicinali (scelta e dispensazioni di dispositivi medici e diagnostici in vitro, scelta e consiglio di prodotti

generici

- la gestione dei prodotti diversi dai medicinali (scelta e dispensazioni di dispositivi medici e diagnostici in vitro, scelta e consiglio di prodotti cosmetici)
- consigli nutrizionali e corretta informazione per l'utilizzo di integratori alimentari e alimenti per gruppi specifici, interazioni anche tra farmaco e alimenti
- Il sistema di autocontrollo HACCP (DLgs 193/2007);
- la stabilità e la buona conservazione dei medicinali (gestione del magazzino: scadenze, revoche, modalità di conservazione)
- la gestione dei medicinali scaduti e revocati;
- la preparazione dei medicinali in farmacia
- preparazione dei medicinali personalizzati nel laboratorio della farmacia su ricetta medica o in base alle Farmacopee
- NBP
- Arredi e organizzazione della Farmacia e del laboratorio galenico;
- testi e registri obbligatori;
- la gestione dei medicinali veterinari
- le prestazioni svolte nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (le procedure di dispensazione di materiale sanitario, assistenza Integrativa, CUP e altri servizi informatici gestiti nell'ambito di SSN)
- La farmacia dei servizi
- l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione, finalizzate al corretto uso dei medicinali, alla prevenzione e alla farmacovigilanza;
- Adempimenti connessi alla 'Pharmaceutical care';
- ruolo del farmacista nell'informazione sulla profilassi vaccinale
- analisi di prima istanza (modalità di effettuazione, manutenzione delle apparecchiature)
- la gestione imprenditoriale della farmacia e gli adempimenti inerenti la disciplina fiscale;
- I livelli essenziali di assistenza (LEA) in ambito farmaceutico
- l'utilizzo di fonti di informazioni disponibili nella farmacia o accessibili presso strutture centralizzate;
- l'impiego dei sistemi elettronici di supporto al rilevamento ed alla conservazione dei dati sia



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



cosmetici)  
- consigli nutrizionali e corretta informazione per l'utilizzo di integratori alimentari e alimenti per gruppi specifici, interazioni anche tra farmaco e alimenti  
-Il sistema di autocontrollo HACCP (DLgs 193/2007);  
-la stabilità e la buona conservazione dei medicinali (gestione del magazzino: scadenze, revoche, modalità di conservazione)  
-la gestione dei medicinali scaduti e revocati;  
-la preparazione dei medicinali in farmacia  
- preparazione dei medicinali personalizzati nel laboratorio della farmacia su ricetta medica o in base alle Farmacopee  
- NBP  
-Arredi e organizzazione della Farmacia e del laboratorio galenico;  
-testi e registri obbligatori;  
-la gestione dei medicinali veterinari  
-le prestazioni svolte nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (le procedure di dispensazione di materiale sanitario, assistenza Integrativa, CUP e altri servizi informatici gestiti nell'ambito di SSN)  
-La farmacia dei servizi  
-l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione, finalizzate al corretto uso dei medicinali, alla prevenzione e alla farmacovigilanza;  
-Adempimenti connessi alla 'Pharmaceutical care';  
-ruolo del farmacista nell'informazione sulla profilassi vaccinale  
- analisi di prima istanza (modalità di effettuazione, manutenzione delle apparecchiature)  
-la gestione imprenditoriale della farmacia e gli adempimenti inerenti la disciplina fiscale;  
-I livelli essenziali di assistenza (LEA) in ambito farmaceutico  
-l'utilizzo di fonti di informazioni disponibili nella farmacia o accessibili presso strutture centralizzate;  
-l'impiego dei sistemi elettronici di supporto al rilevamento ed alla conservazione dei dati sia

professionali che aziendali;  
-ogni argomento professionale divenuto di attualità: (il Governo clinico e sicurezza dei farmaci raccomandazioni del Ministero, aspetti di economia farmaceutica e sanitaria e rapporti con le istituzioni del SSN, autoispezioni e gestione ispezioni, normativa della privacy, della sicurezza dei luoghi di lavoro e dei rifiuti).

Nella fase conclusiva della riunione viene esaminata la futura struttura della verifica delle competenze acquisite durante il periodo di tirocinio nell'eventualità della sua riforma su base ministeriale. Viene quindi proposta, e condivisa all'unanimità, l'istituzione di una prevalutazione da parte di una Commissione allargata a tutti gli Ordini provinciali dei farmacisti della regione Abruzzo con l'eventualità di far svolgere l'esame direttamente nelle loro sedi in modo da estenderne ulteriormente la vigilanza e la valutazione.

Si è inoltre discusso della necessità di coinvolgere i tirocinanti nel programma di vaccinazione promosso dall'Ateneo di Chieti-Pescara valutando la possibilità di chiedere formalmente la disponibilità della loro inclusione al Magnifico Rettore e ai direttori generali delle ASL che coordinano l'organizzazione delle vaccinazioni.

Il 25.03.22, si sono riuniti, con modalità telematica, su convocazione del Prof. Antonio Di Stefano, Presidente della Commissione per il Tirocinio Professionale, i Presidenti degli Ordini dei Farmacisti delle provincie di Chieti, Teramo, Pescara rispettivamente dott. Livio Antenucci, Silvio Di Giuseppe e Domenico Russo, il Direttore del Dipartimento di Farmacia Prof. Amelia Cataldi, i Presidenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF rispettivamente Proff. Luigi Brunetti e Antonella Fontana, il Prof. Salvatore Genovese e l'assistente amministrativo Cinzia Molino, per discutere sulla Legge n.163/2021 in materia di titoli universitari abilitanti e successivi decreti attuativi in fase di emanazione.

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



professionali che aziendali;  
-ogni argomento professionale divenuto di attualità: (il Governo clinico e sicurezza dei farmaci raccomandazioni del Ministero, aspetti di economia farmaceutica e sanitaria e rapporti con le istituzioni del SSN, autoispezioni e gestione ispezioni, normativa della privacy, della sicurezza dei luoghi di lavoro e dei rifiuti).

Nella fase conclusiva della riunione viene esaminata la futura struttura della verifica delle competenze acquisite durante il periodo di tirocinio nell'eventualità della sua riforma su base ministeriale. Viene quindi proposta, e condivisa all'unanimità, l'istituzione di una prevalutazione da parte di una Commissione allargata a tutti gli Ordini provinciali dei farmacisti della regione Abruzzo con l'eventualità di far svolgere l'esame direttamente nelle loro sedi in modo da estenderne ulteriormente la vigilanza e la valutazione. Si è inoltre discusso della necessità di coinvolgere i tirocinanti nel programma di vaccinazione promosso dall'Ateneo di Chieti-Pescara valutando la possibilità di chiedere formalmente la disponibilità della loro inclusione al Magnifico Rettore e ai direttori generali delle ASL che coordinano l'organizzazione delle vaccinazioni.

Il 25.03.22, si sono riuniti, con modalità telematica, su convocazione del Prof. Antonio Di Stefano, Presidente della Commissione per il Tirocinio Professionale, i Presidenti degli Ordini dei Farmacisti delle provincie di Chieti, Teramo, Pescara rispettivamente dott. Livio Antenucci, Silvio Di Giuseppe e Domenico Russo, il Direttore del Dipartimento di Farmacia Prof. Amelia Cataldi, i Presidenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF rispettivamente Proff. Luigi Brunetti e Antonella Fontana, il Prof. Salvatore Genovese e l'assistente amministrativo Cinzia Molino, per discutere sulla Legge n.163/2021 in materia di titoli universitari abilitanti e successivi decreti attuativi in fase di emanazione. Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della

provincia de L'Aquila risulta assente giustificato. Prende la parola il Prof. Antonio Di Stefano che riepiloga le disposizioni della Legge n.163/2021 e introduce i contenuti dei due decreti attuativi della stessa, in fase di emanazione, relativi: il primo alle modalità di adeguamento della disciplina delle classi di laurea magistrale a quella delle classi di laurea professionalizzante; il secondo alle modalità semplificate di espletamento dell'esame di abilitazione per coloro che hanno conseguito o che conseguono il titolo di studio in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti.

Nel corso della relazione sul contenuto dalla L.163/2021 emergono alcune criticità relative alla gestione documentale delle pratiche relative all'attivazione dei tirocini e ai controlli che la normativa impone a carico degli Ordini Professionali in particolare quelli relativi al numero dei tirocinanti accolti dalla farmacia che deve rispettare il rapporto massimo di un tirocinante ogni farmacista strutturato a tempo pieno. Durante la discussione si stabilisce, di comune accordo, la trasmissione della documentazione in forma digitale agli Ordini dei Farmacisti territorialmente competenti in modo che gli stessi tengano traccia dei tirocini attivati e delle farmacie coinvolte e di prevedere sul modulo in cui il farmacista esprime la sua disponibilità ad ospitare il tirocinante anche una dichiarazione in cui sottoscrive di essere consapevole del rapporto massimo di un tirocinante ogni farmacista strutturato a tempo pieno, stabilito dalla legge, assumendosi la responsabilità in caso di mancato rispetto della norma.

Il prof. Di Stefano continua ad illustrare il quadro normativo e, nel corso della relazione sul decreto attuativo della L.163/2021, in fase di emanazione, relativo alle modalità di adeguamento della disciplina delle classi di laurea magistrale a quella delle classi di laurea professionalizzante, evidenzia alcuni ambiti in cui i regolamenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF sono stati meno previgenti rispetto al legislatore come, ad esempio, nello stabilire le propedeuticità allo svolgimento del tirocinio professionale che la nuova disciplina denomina "Tirocinio Pratico Valutativo" (TPV), che



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



provincia de L'Aquila risulta assente giustificato. Prende la parola il Prof. Antonio Di Stefano che riepiloga le disposizioni della Legge n.163/2021 e introduce i contenuti dei due decreti attuativi della stessa, in fase di emanazione, relativi: il primo alle modalità di adeguamento della disciplina delle classi di laurea magistrale a quella delle classi di laurea professionalizzante; il secondo alle modalità semplificate di espletamento dell'esame di abilitazione per coloro che hanno conseguito o che conseguono il titolo di studio in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti. Nel corso della relazione sul contenuto dalla L.163/2021 emergono alcune criticità relative alla gestione documentale delle pratiche relative all'attivazione dei tirocini e ai controlli che la normativa impone a carico degli Ordini Professionali in particolare quelli relativi al numero dei tirocinanti accolti dalla farmacia che deve rispettare il rapporto massimo di un tirocinante ogni farmacista strutturato a tempo pieno. Durante la discussione si stabilisce, di comune accordo, la trasmissione della documentazione in forma digitale agli Ordini dei Farmacisti territorialmente competenti in modo che gli stessi tengano traccia dei tirocini attivati e delle farmacie coinvolte e di prevedere sul modulo in cui il farmacista esprime la sua disponibilità ad ospitare il tirocinante anche una dichiarazione in cui sottoscrive di essere consapevole del rapporto massimo di un tirocinante ogni farmacista strutturato a tempo pieno, stabilito dalla legge, assumendosi la responsabilità in caso di mancato rispetto della norma.

Il prof. Di Stefano continua ad illustrare il quadro normativo e, nel corso della relazione sul decreto attuativo della L.163/2021, in fase di emanazione, relativo alle modalità di adeguamento della disciplina delle classi di laurea magistrale a quella delle classi di laurea professionalizzante, evidenzia alcuni ambiti in cui i regolamenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF sono stati meno previgenti rispetto al legislatore come, ad esempio, nello stabilire le propedeuticità allo svolgimento

probabilmente necessiterà dell'acquisizione di almeno 160 CFU, il superamento di due degli esami considerati caratterizzanti e precisamente uno di Chimica farmaceutica e tossicologica SSD CHIM/08 e uno di Farmacologia SSD BIO/14 e la frequenza di un corso di Tecnologia farmaceutica SSD CHIM/09. Continuando nella relazione, il Prof. Di Stefano cita anche alcuni ambiti in cui i regolamenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF sono stati previgenti rispetto al legislatore come, ad esempio, nel prevedere un esame di tirocinio che la nuova disciplina definisce "Prova Pratica Valutativa" (PPV) per 30 CFU e una Commissione per il tirocinio professionale cui partecipano docenti e professionisti (3 docenti SSD CHIM/09, CHIM/08 e BIO/14 e 2 professionisti Presidenti degli Ordini dei Farmacisti di Chieti e Teramo o loro delegati) sebbene non in composizione paritetica come dispone la nuova norma. Proprio in riferimento a quest'ultima, il prof. Di Stefano propone di renderla tale integrandola con un altro professionista; dà la sua disponibilità il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pescara. Il Prof. Di Stefano continua sottolineando come solo gli studenti che superano la PPV potranno accedere alla discussione della tesi di laurea la cui Commissione giudicatrice, che dovrà essere integrata da uno o due professionisti designati dall'Ordine Professionale, conferirà il titolo abilitante. A questo proposito i Presidenti degli Ordini chiedono ai Presidenti di Corso di Studio, per ottimizzare i costi e i tempi di lavoro, di prevedere un numero di candidati maggiore per ogni seduta in modo tale da prevedere un numero ridotto di sedute sebbene di durata maggiore, i Presidenti di Corso accolgono l'istanza.

In conclusione, il Prof. Di Stefano illustra brevemente il contenuto del decreto attuativo della L.163/2021, in fase di emanazione, relativo alle modalità semplificate di espletamento dell'esame di abilitazione per coloro che hanno conseguito o che conseguono il titolo di studio in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti. Per questi studenti sarà previsto un Esame di Stato semplificato rispetto a quello attualmente in essere che prevede



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



del tirocinio professionale che la nuova disciplina denomina "Tirocinio Pratico Valutativo" (TPV), che probabilmente necessiterà dell'acquisizione di almeno 160 CFU, il superamento di due degli esami considerati caratterizzanti e precisamente uno di Chimica farmaceutica e tossicologica SSD CHIM/08 e uno di Farmacologia SSD BIO/14 e la frequenza di un corso di Tecnologia farmaceutica SSD CHIM/09. Continuando nella relazione, il Prof. Di Stefano cita anche alcuni ambiti in cui i regolamenti dei Corsi di Studio in Farmacia e CTF sono stati previgenti rispetto al legislatore come, ad esempio, nel prevedere un esame di tirocinio che la nuova disciplina definisce "Prova Pratica Valutativa" (PPV) per 30 CFU e una Commissione per il tirocinio professionale cui partecipano docenti e professionisti (3 docenti SSD CHIM/09, CHIM/08 e BIO/14 e 2 professionisti Presidenti degli Ordini dei Farmacisti di Chieti e Teramo o loro delegati) sebbene non in composizione paritetica come dispone la nuova norma. Proprio in riferimento a quest'ultima, il prof. Di Stefano propone di renderla tale integrandola con un altro professionista; dà la sua disponibilità il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pescara. Il Prof. Di Stefano continua sottolineando come solo gli studenti che superano la PPV potranno accedere alla discussione della tesi di laurea la cui Commissione giudicatrice, che dovrà essere integrata da uno o due professionisti designati dall'Ordine Professionale, conferirà il titolo abilitante. A questo proposito i Presidenti degli Ordini chiedono ai Presidenti di Corso di Studio, per ottimizzare i costi e i tempi di lavoro, di prevedere un numero di candidati maggiore per ogni seduta in modo tale da prevedere un numero ridotto di sedute sebbene di durata maggiore, i Presidenti di Corso accolgono l'istanza. In conclusione, il Prof. Di Stefano illustra brevemente il contenuto del decreto attuativo della L.163/2021, in fase di emanazione, relativo alle modalità semplificate di espletamento dell'esame di abilitazione per coloro che hanno conseguito o

un'unica prova orale diretta ad accertare la preparazione e le competenze professionali del candidato in particolare negli ambiti della deontologia professionale; della conduzione e svolgimento del servizio farmaceutico; della somministrazione, dispensazione, conservazione e preparazione dei medicinali; delle prestazioni erogate nell'ambito del SSN; dell'informazione ed educazione sanitaria della popolazione; della gestione imprenditoriale della farmacia e di tutti i servizi previsti dalla normativa vigente. A partire dal 2026 non sarà più il Ministero a stabilire la data degli Esami di Stato ma sarà l'Ateneo, su istanza del laureato, ad inserirlo nell'ambito di una PPV.

Il 10.11.22, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Farmacia, si è tenuto un incontro con i responsabili locali del mondo del lavoro in ambito farmaceutico, per discutere dei necessari adeguamenti nell'ordinamento dei Corsi di Studi in conformità con i D.I. n.651 del 5-07-2022 e D.M. n.1147 del 10-10-2022.

Sono intervenuti i proff. Luigi Brunetti (Presidente del CdL in Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdL in CTF), Antonio Di Stefano (Presidente della Commissione per il Tirocinio professionale), Adriano Mollica (Ordinario di chimica farmaceutica), e i dottori Livio Antenucci (Presidente Ordine dei Farmacisti di Chieti), Domenico Russo (Vice Presidente Ordine Farmacisti di Pescara), Fiorenzo Santoleri (delegato della Farmacia Ospedaliera ASL Pescara), Francesco de Vita (Direttore della Farmacia Ospedaliera ASL Chieti-Lanciano-Vasto). Ha partecipato in collegamento telematico via Microsoft teams il dr. Silvio Di Giuseppe (Presidente Ordine Farmacisti di Teramo).

La Prof. Antonella Fontana ha riassunto brevemente le caratteristiche dei 2 decreti anzidetti che prevedono l'introduzione della laurea abilitante e il riordino della classe del corso di laurea magistrale a



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



che conseguono il titolo di studio in base ai  
previgenti ordinamenti didattici non abilitanti. Per  
questi studenti sarà previsto un Esame di Stato  
semplificato rispetto a quello attualmente in essere  
che prevede un'unica prova orale diretta ad  
accertare la preparazione e le competenze  
professionali del candidato in particolare negli  
ambiti della deontologia professionale; della  
conduzione e svolgimento del servizio  
farmaceutico; della somministrazione,  
dispensazione, conservazione e preparazione dei  
medicinali; delle prestazioni erogate nell'ambito  
del SSN; dell'informazione ed educazione  
sanitaria della popolazione; della gestione  
imprenditoriale della farmacia e di tutti i servizi  
previsti dalla normativa vigente. A partire dal  
2026 non sarà più il Ministero a stabilire la data  
degli Esami di Stato ma sarà l'Ateneo, su istanza  
del laureato, ad inserirlo nell'ambito di una PPV.

ciclo unico in “Farmacia e farmacia industriale”.

Per quanto riguarda la laurea abilitante, le modifiche  
da introdurre saranno minime, essendo già gli attuali  
regolamenti dei CdL in Farmacia e CTF  
sostanzialmente conformi alle caratteristiche del  
Tirocinio pratico valutativo (TPV) introdotto dal  
nuovo decreto.

Per quanto riguarda le modifiche di ordinamento  
della classe di laurea sono state illustrate le linee  
generali di riordino delle attività formative di base e  
caratterizzanti previste dal DM 1147.

Quindi la prof. Fontana ha presentato alcune linee  
generali che potrebbero portare ad un progetto di  
modifica dell'offerta formativa per il CdL in CTF.

Quindi è intervenuto il prof. Brunetti, che nell'ottica  
di venire incontro alle indicazioni provenienti dal  
DM 1147 e nello stesso tempo di differenziare  
l'Offerta formativa del CdL in Farmacia verso un  
ambito maggiormente biomedico rispetto al CdL in  
CTF, ha presenta le linee generali di un progetto di  
riordino del CdL in Farmacia, che prevede una  
trasformazione degli attuali Profili  
professionalizzanti, che comprendono unicamente  
insegnamenti a scelta, in curricula che prevedono  
insegnamenti obbligatori al 5 anno, in maniera da  
favorire un'ideale caratterizzazione professionale del  
laureato in farmacia che asseconi le sue inclinazioni  
personali e le esigenze del mondo del lavoro. In  
particolare, il curriculum Pharmaceutical care si  
caratterizzerebbe per un insegnamento fondamentale  
relativo alle patologie e ai farmaci di  
automedicazione. Il curriculum Sperimentale, rivolto  
ai laureandi che hanno interesse verso la ricerca,  
avrebbe un insegnamento fondamentale riguardante  
la valutazione biologica dei farmaci. Il curriculum  
Cosmesi funzionale comprenderebbe un  
insegnamento fondamentale rivolto alla  
formulazione e stabilità microbiologica dei prodotti



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



cosmetici. Il curriculum Nutrizione e alimenti comprenderebbe un insegnamento fondamentale rivolto alla composizione e sicurezza degli alimenti. Il curriculum Fitoterapia approfondirebbe, con un insegnamento fondamentale, gli aspetti di botanica farmaceutica e farmacologia delle sostanze vegetali. Inoltre, con l'occasione delle modifiche di ordinamento, si potrebbe accogliere la richiesta pervenuta in precedenti riunioni da parte dei rappresentanti del mondo del lavoro in ambito farmaceutico, volta ad anticipare dal 5° al 4° anno l'insegnamento di Legislazione farmaceutica, in maniera da avere idonee concrescenze durante l'attività di tirocinio professionale, di solito effettuata sin dal 4° anno

Ha preso la parola il dr. Russo il quale, nell'apprezzare la caratterizzazione professionale dei profili, sottolinea la necessità di approfondire gli aspetti medico-diagnostici della formazione professionale piuttosto che quelli chimici.

Il dr. Antonucci sottolinea che la maggiore differenziazione nell'offerta formativa dei laureati in CTF e Farmacia potrebbe rendere il laureato in CTF meno idoneo alla professione del farmacista. Interviene la prof. Fontana che sottolinea come la creazione di un tirocinio pratico valutativo che prevede precise competenze dovrebbe comunque assicurare, anche per il laureato in CTF, una preparazione sufficiente a svolgere la professione di farmacista.

Il dr. Di Giuseppe sottolinea la necessità di formare il farmacista verso l'accompagnamento personalizzato dei pazienti, permettergli di avere competenze per favorire l'aderenza alle terapie farmacologiche, e la consulenza alla persona sana. Riferisce per questo di avere preso parte alla Conferenza delle regioni dei Delegati regionali della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) e che avrà cura di inviare ai docenti del Dipartimento la documentazione sulla riforma delle



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



classi di laurea LM-13 e l'atto di indirizzo sui piani di studio in Farmacia e CTF predisposto dalla FOFI.

Il dr. De Vita sottolinea come, a livello ospedaliero, sia necessaria una figura che associ maggiormente l'aspetto chimico-laboratoriale a quello di assistenza al paziente e medico-diagnostico.

Il dr. Santoleri sottolinea che sarebbe apprezzabile poter avviare a presso l'Ateneo una scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera e il prof. Brunetti ricorda che comunque dall'Università de L'Aquila escono specializzati in Farmacologia che possono operare nella Farmacia Ospedaliera.

I due presidenti dei CdL hanno assicurato che avrebbero lavorato in modo da armonizzare nell'offerta formativa le esigenze manifestate nel corso della riunione, compatibilmente con i CFU disponibili e rimanendo negli ambiti previsti dalla classe di laurea LM-13.

**Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo (Quadro A4.a SUA)**

Obiettivo specifico del corso di Laurea Magistrale in Farmacia è formare professionisti dell'area sanitaria in grado di operare, oltre che in farmacie private, pubbliche e ospedaliere, anche in industrie farmaceutiche e chimiche, laboratori di analisi chimico-cliniche e nella informazione scientifica sul farmaco. Con il conseguimento della Laurea Magistrale e della relativa abilitazione il laureato è abilitato ad esercitare la professione di Farmacista. A tal fine, il percorso formativo del corso di Laurea Magistrale in Farmacia contempla: la

**Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo (Quadro A4.a SUA)**

Obiettivo specifico del corso di Laurea Magistrale in Farmacia è formare professionisti dell'area sanitaria in grado di operare, oltre che in farmacie private, pubbliche e ospedaliere, anche in industrie farmaceutiche e chimiche, laboratori di analisi chimico-cliniche e nella informazione scientifica sul farmaco. Con il conseguimento della Laurea Magistrale il laureato è abilitato ad esercitare la professione di Farmacista. A tal fine, il percorso formativo del corso di Laurea Magistrale in Farmacia fornisce conoscenze e competenze: di elementi di



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



conoscenza delle nozioni di matematica, informatica e fisica finalizzate alla buona comprensione delle successive discipline del corso; della chimica generale e inorganica; dei principi fondamentali della chimica organica, del chimismo dei gruppi funzionali, della stereochimica e dei principali sistemi carbociclici ed eterociclici; dei sistemi chimici e della loro applicazione in ambito farmaceutico/tossicologico alimentare e ambientale; della cellula animale e delle strutture vegetali, delle piante medicinali e dei loro principi farmacologicamente attivi; degli elementi di microbiologia utili alla comprensione delle patologie infettive ed alla loro terapia; della morfologia degli organi e degli apparati umani in rapporto alla terminologia anatomica e medica; della biochimica generale, della biochimica applicata e della biologia molecolare per la comprensione delle molecole di interesse biologico, dei meccanismi delle attività metaboliche e dei meccanismi molecolari dei fenomeni biologici e patologici in rapporto all'azione e all'impiego terapeutico dei farmaci e alla produzione e analisi di nuovi farmaci che simulano biomolecole o antagonizzano la loro azione; della fisiologia della vita di relazione e della vita vegetativa dell'uomo; delle nozioni delle principali patologie internistiche e della loro eziopatogenesi con conoscenza della terminologia medica; delle nozioni fondamentali di chimica analitica utili all'espletamento ed alla valutazione dei controlli dei medicinali ed alla comprensione degli studi di validazione dei farmaci; della chimica farmaceutica, delle principali classi di farmaci, delle loro proprietà chimico-fisiche, del loro meccanismo di azione, nonché dei rapporti struttura - attività; delle materie prime impiegate nelle formulazioni dei preparati terapeutici; delle nozioni di base e moderne della tecnologia farmaceutica; delle norme legislative e deontologiche utili nell'esercizio dei vari aspetti dell'attività professionale; della farmacologia, farmacoterapia e tossicologia, al fine di una completa conoscenza

matematica e fisica, finalizzati all'apprendimento delle altre discipline del corso; dei principi fondamentali della chimica generale, inorganica e organica, nonché degli elementi fondamentali della chimica analitica, utili all'espletamento e alla valutazione dei controlli dei medicinali e di altre sostanze o presidi sanitari; di biologia cellulare animale e delle strutture vegetali; di anatomia e fisiologia umana; di patologia, dei principi di eziopatogenesi e di denominazione delle malattie umane, con conoscenza della terminologia medica; di elementi di microbiologia utili alla comprensione delle patologie infettive e della loro terapia, dei saggi di controllo microbiologico, nonché degli aspetti di igiene pubblica e ambientale; di biochimica generale, applicata e clinica, e di biologia molecolare, ai fini della comprensione delle molecole di interesse biologico, dei meccanismi delle attività metaboliche e dei meccanismi molecolari dei fenomeni biologici, anche in rapporto all'azione dei farmaci, nonché alla produzione, analisi e conservazione dei farmaci biologici e dei diagnostici per analisi biologiche anche di prima istanza e del loro utilizzo; multidisciplinari fondamentali per la comprensione del farmaco, della sua struttura ed attività in rapporto alla interazione con le biomolecole a livello cellulare e sistemico, nonché per le necessarie attività di progettazione, preparazione e controllo dei medicinali anche per terapie personalizzate; di chimica farmaceutica, della progettazione e sintesi delle principali classi di farmaci, delle loro proprietà chimico-fisiche, del loro meccanismo di azione, nonché dei rapporti struttura-attività; di analisi quali-quantitativa e controllo qualità delle sostanze aventi attività biologica e tossicologica, nonché dei medicinali, inclusi quelli biologici, e dei loro metaboliti; di preparazione e formulazione delle varie forme farmaceutiche, e di altri aspetti di tecnica farmaceutica incluse le tecnologie innovative di delivery dei farmaci, di dispositivi medici, nonché degli aspetti chimico-tecnologici connessi alla loro produzione industriale; dei principi metodologici e normativi relativi al controllo di qualità dei medicinali e di altri prodotti



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



dei farmaci e degli aspetti relativi alla loro somministrazione, metabolismo, azione, tossicità; della analisi chimica dei medicinali, anche in matrici non semplici; della preparazione delle varie forme farmaceutiche e del loro controllo di qualità; dei prodotti diagnostici e degli altri prodotti per la salute e del loro controllo di qualità. La formazione è completata con insegnamenti che sviluppano la conoscenza dei dispositivi medici, presidi medico-chirurgici, dei prodotti dietetici, cosmetici, diagnostici e chimico-clinici, degli aspetti tecnico-gestionali, tenendo presenti anche le prospettive occupazionali in ambito comunitario. Il laureato in Farmacia inoltre, deve essere in grado di utilizzare fluentemente in forma sia scritta che orale almeno la lingua inglese, con una conoscenza che gli permetta di operare in modo autonomo nell'ambito della comunicazione internazionale ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici necessari per lo svolgimento della sua professione. Il corso di Laurea Magistrale in Farmacia prevede, infine, un periodo di sei mesi di tirocinio professionale presso una farmacia aperta al pubblico, sotto la sorveglianza dell'Ordine Professionale di appartenenza della farmacia, e/o del servizio farmaceutico della ASL competente per territorio. Il tirocinio può essere effettuato in tutte le farmacie del territorio nazionale e internazionale, previa convenzione stipulata con la Segreteria didattica del Dipartimento. Presso il Dipartimento di Farmacia è stata istituita la “Farmacia Didattica”, per l'utilizzo della quale l'insegnamento di Legislazione Farmaceutica prevede il modulo integrativo di “Nozioni per la qualificazione professionale di Farmacista”. La Farmacia Didattica è di ausilio per l'espletamento dell'esame di tirocinio, che consiste nelle operazioni svolte dal Farmacista di spedizione della ricetta SSN e dematerializzata, di dispensazione al paziente con spiegazioni inerenti la posologia e le modalità di assunzione, e di attivazione del sistema gestionale. Inoltre, è organizzato presso il Dipartimento di Farmacia un

per la salute e il benessere; delle norme legislative e deontologiche necessarie all'esercizio dell'attività professionale, nonché delle leggi nazionali e comunitarie che regolano le varie attività del settore, per formare una figura professionale che, nell'ambito dei medicinali e dei prodotti per la salute in generale, possa garantire i requisiti di sicurezza, qualità ed efficacia richiesti dalle normative dell'OMS e dalle direttive nazionali e europee; della farmacologia e farmacoterapia, nonché della tossicologia per comprendere l'uso razionale e l'aderenza terapeutica dei medicinali soggetti a prescrizione medica, nonché per consigliare e dispensare i medicinali senza obbligo di prescrizione, partecipare a studi clinici, gestire la farmacovigilanza; della farmacognosia delle piante officinali e dei loro principi farmacologicamente attivi, degli effetti farmacologici e delle interazioni tra principi attivi vegetali e del loro uso in preparazioni erboristiche e/o come nutraceutici; sulla composizione e sulle proprietà nutrizionali di alimenti naturali e trasformati, prodotti dietetici, integratori ed alimenti salutistici e prodotti alimentari per fini medici speciali e destinati a gruppi speciali, ivi inclusi gli aspetti connessi alla produzione degli stessi e al controllo di qualità, anche al fine di poter garantire una corretta informazione e raccomandazioni utili sui prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare e un efficace orientamento a specifici regimi alimentari; di prodotti diagnostici e degli altri prodotti per il mantenimento dello stato di salute e di benessere, ivi inclusi preparati erboristici, prodotti cosmetici, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici e diagnostici in vitro e biocidi; di principi di farmacoeconomia e di economia sanitaria, di management in sanità, di comunicazione sanitaria e di gestione d'azienda; di informatica, anche con riferimento alle competenze relative alla sanità digitale, all'informatica sanitaria e all'informatica gestionale; multidisciplinari utili alla realizzazione di programmi di educazione sanitaria, all'espletamento di prestazioni analitiche di prima istanza e di interventi di primo soccorso, all'utilizzo di dispositivi



Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



“Corso di preparazione per l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista”. Il laureato in Farmacia ha anche la possibilità di sostenere l'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo professionale dei Chimici. Tale esame prevede una prova scritta su argomenti di Chimica Applicata, una prova scritta su argomenti di Chimica Industriale o Farmaceutica, a scelta del candidato e una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte e in legislazione e deontologia professionale.

strumentali per i servizi di secondo livello.

Il laureato in Farmacia inoltre, deve essere in grado di utilizzare fluentemente in forma sia scritta che orale almeno la lingua inglese, con una conoscenza che gli permetta di operare in modo autonomo nell'ambito della comunicazione internazionale ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici necessari per lo svolgimento della sua professione. Il corso di Laurea Magistrale in Farmacia prevede, infine, un periodo di sei mesi di tirocinio professionale pratico-valutativo (TPV) presso una farmacia aperta al pubblico o in un ospedale, sotto la sorveglianza dell'Ordine Professionale di appartenenza della farmacia, e/o del servizio farmaceutico della ASL competente per territorio. L'attività di tirocinio deve essere svolta per non più di 36 ore a settimana, per un totale di 900 ore, di cui almeno 450 ore presso una farmacia aperta al pubblico, e corrisponde a 30 CFU. Il tirocinio può essere effettuato in tutte le farmacie del territorio nazionale e internazionale, previa convenzione stipulata con la Segreteria didattica del Dipartimento. Presso il Dipartimento di Farmacia è stata istituita la “Farmacia Didattica”, per l'utilizzo della quale l'insegnamento di Legislazione Farmaceutica prevede il modulo integrativo di “Nozioni per la qualificazione professionale di Farmacista”. La Farmacia Didattica è di ausilio per l'espletamento dell'esame di tirocinio, che consiste nelle operazioni svolte dal Farmacista di spedizione della ricetta SSN e dematerializzata, di dispensazione al paziente con spiegazioni inerenti la posologia e le modalità di assunzione, e di attivazione del sistema gestionale. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in farmacia e farmacia industriale - classe LM-13 abilita all'esercizio della professione di farmacista. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, che precede la discussione della tesi di laurea; tale prova è volta ad accertare il



**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di FARMACIA**  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



**livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione,**

Il laureato in Farmacia ha anche la possibilità di sostenere l'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo professionale dei Chimici. Tale esame prevede una prova scritta su argomenti di Chimica Applicata, una prova scritta su argomenti di Chimica Industriale o Farmaceutica, a scelta del candidato e una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte e in legislazione e deontologia professionale.

**Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

**(Quadro A4.b.1 SUA)**

**Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):**

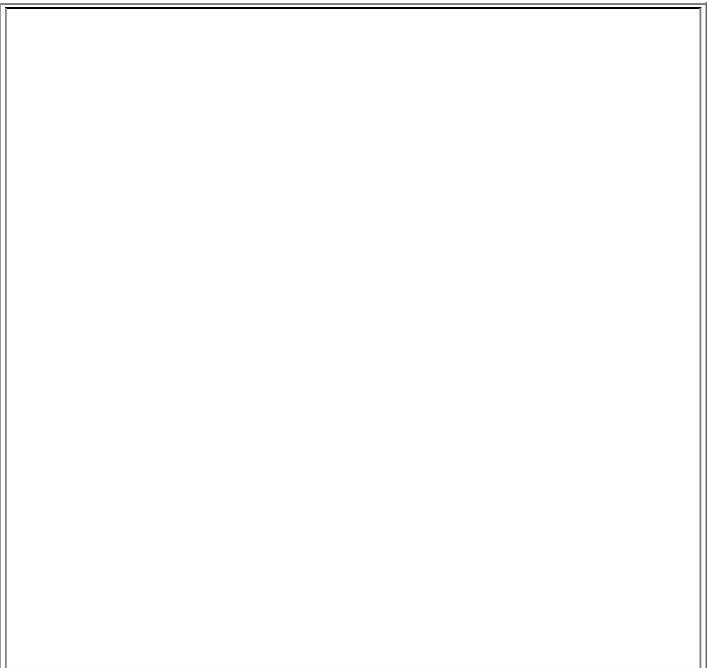
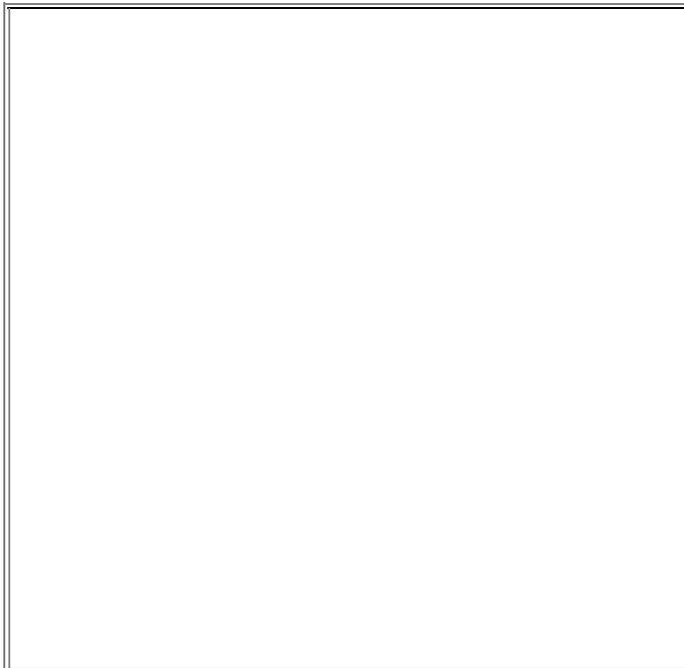
Il laureato magistrale in Farmacia, al momento del conseguimento del titolo deve possedere conoscenze e capacità di comprensione: - degli aspetti scientifici di base nelle discipline fisiche, matematiche, statistiche e chimiche utili ad acquisire familiarità con l'approccio scientifico alla soluzione dei problemi; - delle discipline biologiche quale prerequisito indispensabile per la corretta comprensione dell'interazione dei farmaci con gli organismi viventi; - dei processi patologici, delle discipline farmacologiche e farmaceutiche che descrivono le caratteristiche dei farmaci e le loro interazioni con l'ambiente biologico, utili per lo svolgimento della professione; - della tecnologia farmaceutica; Inoltre, deve esser in grado di valutare l'idoneità dei prodotti dietetici, cosmetici e dei presidi medico-chirurgici. Tali conoscenze sono conseguite mediante lezioni frontali ed esercitazioni in aula e/o in laboratorio. Le modalità di verifica comprendono le forme classiche del colloquio orale eventualmente preceduto da un elaborato scritto e/o da prove incognite di laboratorio.

**Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

**(Quadro A4.b.1 SUA)**

**Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):**

Il laureato magistrale in Farmacia, al momento del conseguimento del titolo deve possedere conoscenze e capacità di comprensione: - degli aspetti scientifici di base nelle discipline fisiche, matematiche, statistiche e chimiche utili ad acquisire familiarità con l'approccio scientifico alla soluzione dei problemi; - delle discipline biologiche quale prerequisito indispensabile per la corretta comprensione dell'interazione dei farmaci con gli organismi viventi; - dei processi patologici, delle discipline farmacologiche e farmaceutiche che descrivono le caratteristiche dei farmaci e le loro interazioni con l'ambiente biologico, utili per lo svolgimento della professione; - della tecnologia farmaceutica; Inoltre, deve esser in grado di valutare l'idoneità dei prodotti dietetici, cosmetici e dei presidi medico-chirurgici. Tali conoscenze sono conseguite mediante lezioni frontali ed esercitazioni in aula e/o in laboratorio.



**Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):**

**(Quadro A4.b.1 SUA)**

I laureati magistrali in Farmacia sono capaci di: - applicare le conoscenze della chimica analitica e della chimica farmaceutica per eseguire e descrivere le analisi quantitative (dosaggio del farmaco) e qualitative dei farmaci (riconoscimento dei farmaci e saggi di purezza); - applicare le acquisite conoscenze di base e caratterizzanti nell'allestimento delle preparazioni galeniche e dimostrare abilità pratiche nei controlli tecnologici delle forme farmaceutiche secondo le Farmacopee Ufficiali Italiana e Europea; - applicare le conoscenze della legislazione farmaceutica nello svolgimento della professione. Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere i suddetti obiettivi includono sia lezioni frontali in aula sia attività di laboratorio a posto singolo sotto la guida del docente che simulazioni della gestione della farmacia. Le modalità di verifica prevedono esami con colloquio orale eventualmente preceduto da un elaborato scritto e/o da prove incognite di laboratorio.

**Autonomia di giudizio (making judgements)**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):**

**(Quadro A4.b.1 SUA)**

I laureati magistrali in Farmacia sono capaci di: - applicare le conoscenze della chimica analitica e della chimica farmaceutica per eseguire e descrivere le analisi quantitative (dosaggio del farmaco) e qualitative dei farmaci (riconoscimento dei farmaci e saggi di purezza); - applicare le acquisite conoscenze di base e caratterizzanti nell'allestimento delle preparazioni galeniche e dimostrare abilità pratiche nei controlli tecnologici delle forme farmaceutiche secondo le Farmacopee Ufficiali Italiana e Europea; - applicare le conoscenze della legislazione farmaceutica nello svolgimento della professione. Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere i suddetti obiettivi includono sia lezioni frontali in aula sia attività di laboratorio a posto singolo sotto la guida del docente che simulazioni della gestione della farmacia.

**Autonomia di giudizio (making judgements)**

**(Quadro A4.c SUA)**

I laureati magistrali in Farmacia devono: - consigliare correttamente al cittadino i medicinali di automedicazione e i prodotti per la salute (dietetici, cosmetici, presidi medico-chirurgici); - dispensare correttamente i medicinali; - consigliare al paziente, là dove possibile, medicinali "equivalenti", in piena autonomia e senso di responsabilità, anche al fine di una ottimizzazione della Spesa Sanitaria Nazionale. Gli strumenti didattici sono lezioni frontali in aula tenute dai docenti, seminari professionalizzanti tenuti da farmacisti, operatori del mondo della distribuzione, esperti del mondo dei prodotti per la salute e operatori dei servizi farmaceutici individuati in accordo con il mondo professionale, ed il tirocinio pratico-professionale in farmacia sotto la guida di un farmacista (tutor aziendale) e la supervisione di un docente (tutor accademico). La modalità di verifica contempla colloqui orali e/o elaborati scritti. L'attività svolta in farmacia è riportata dal farmacista (tutor aziendale) su un apposito libretto-diario e successivamente valutata dalla Commissione del tirocinio, nominata dal Consiglio di Dipartimento, alla quale partecipano, i docenti delle discipline farmacologiche, tecnologiche, farmaceutiche e chimiche e il **Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Chieti.**

**Abilità comunicative (communication skills)**  
**(Quadro A4.c SUA)**

I laureati magistrali in Farmacia devono: - fornire consulenza in campo sanitario, esercitando un ruolo di connessione tra paziente, medico e strutture della sanità pubblica, collaborando al monitoraggio del farmaco sul territorio; - mostrare capacità relazionali e organizzative nella gestione della Farmacia; - essere in grado di confrontarsi, in ambito industriale, con biologi e medici; - essere capaci di comunicare, in forma scritta e orale, anche in lingua inglese. Tali obiettivi sono raggiunti attraverso seminari professionalizzanti, simulazioni della gestione della farmacia, tirocinio

**(Quadro A4.c SUA)**

I laureati magistrali in Farmacia devono: - consigliare correttamente al cittadino i medicinali di automedicazione e i prodotti per la salute (dietetici, cosmetici, presidi medico-chirurgici); - dispensare correttamente i medicinali; - consigliare al paziente, là dove possibile, medicinali "equivalenti", in piena autonomia e senso di responsabilità, anche al fine di una ottimizzazione della Spesa Sanitaria Nazionale. Gli strumenti didattici sono lezioni frontali in aula tenute dai docenti, seminari professionalizzanti tenuti da farmacisti, operatori del mondo della distribuzione, esperti del mondo dei prodotti per la salute e operatori dei servizi farmaceutici individuati in accordo con il mondo professionale, ed il tirocinio pratico-professionale in farmacia sotto la guida di un farmacista (tutor aziendale) e la supervisione di un docente (tutor accademico). L'attività svolta in farmacia è riportata dal farmacista (tutor aziendale) su un apposito libretto-diario e successivamente valutata dalla Commissione del tirocinio, nominata dal Consiglio di Dipartimento, alla quale partecipano, i docenti delle discipline farmacologiche, tecnologiche, farmaceutiche e chimiche e i **Presidenti degli Ordini dei Farmacisti di Chieti, Pescara, Teramo e L'Aquila.**

**Abilità comunicative (communication skills)**  
**(Quadro A4.c SUA)**

I laureati magistrali in Farmacia devono: - fornire consulenza in campo sanitario, esercitando un ruolo di connessione tra paziente, medico e strutture della sanità pubblica, collaborando al monitoraggio del farmaco sul territorio; - mostrare capacità relazionali e organizzative nella gestione della Farmacia; - essere in grado di confrontarsi, in ambito industriale, con biologi e medici; - essere capaci di comunicare, in forma scritta e orale, anche in lingua inglese. Tali obiettivi sono raggiunti attraverso seminari professionalizzanti, simulazioni della gestione della farmacia, tirocinio pratico-professionale e attività di



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



pratico-professionale e attività di tutorato linguistico specificamente orientate verso argomenti di interesse professionale. Le modalità di verifica contemplano sia colloqui orali e/o elaborati scritti per l'attività svolta in ambito accademico sia la valutazione di attività formative documentate da soggetti esterni qualificati.

**Capacità di apprendimento (learning skills)**  
**(Quadro A4.c SUA)**

I laureati magistrali in Farmacia devono sviluppare: - capacità di apprendimento utili per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze seguendo programmi di Educazione Continua che vengono svolti regolarmente sul territorio nazionale; - capacità di applicare strumenti informatici per la consultazione di banche dati e della letteratura specializzata; - capacità di apprendimento utili per affrontare le Scuole di specializzazione della Classe dell'Area Farmaceutica (DM 1 agosto 2005). Al raggiungimento di tali obiettivi concorrono le attività previste nel percorso formativo (quali, ad esempio, lo svolgimento della tesi di laurea e le nozioni relative all'uso del computer nella ricerca bibliografica). Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere i suddetti obiettivi includono sia lezioni frontali in aula sia attività di laboratorio a posto singolo sotto la guida del docente che simulazioni della gestione della farmacia. Le modalità di verifica prevedono esami scritti o orali eventualmente preceduto da un elaborato scritto e/o da prove incognite di laboratorio.

**Descrizione sintetica delle attività formative affini e integrative**  
**(Quadro A4.d)**

Le attività affini e integrative previste nel CdS in Farmacia mirano ad approfondire conoscenze previste nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti, con l'obiettivo di formare figure professionali in grado di integrarsi pienamente con il ruolo richiesto al farmacista moderno. In particolare, vengono trattati argomenti introduttivi della statistica descrittiva, al fine di aumentare le

tutorato linguistico specificamente orientate verso argomenti di interesse professionale.

**Capacità di apprendimento (learning skills)**  
**(Quadro A4.c SUA)**

I laureati magistrali in Farmacia devono sviluppare: - capacità di apprendimento utili per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze seguendo programmi di Educazione Continua che vengono svolti regolarmente sul territorio nazionale; - capacità di applicare strumenti informatici per la consultazione di banche dati e della letteratura specializzata; - capacità di apprendimento utili per affrontare le Scuole di specializzazione della Classe dell'Area Farmaceutica (DM 1 agosto 2005). Al raggiungimento di tali obiettivi concorrono le attività previste nel percorso formativo (quali, ad esempio, lo svolgimento della tesi di laurea e le nozioni relative all'uso del computer nella ricerca bibliografica). Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere i suddetti obiettivi includono sia lezioni frontali in aula sia attività di laboratorio a posto singolo sotto la guida del docente che simulazioni della gestione della farmacia. Le modalità di verifica prevedono esami scritti o orali eventualmente preceduti da un elaborato scritto e/o da prove incognite di laboratorio.

**Descrizione sintetica delle attività formative affini e integrative**  
**(Quadro A4.d)**

Le attività affini e integrative previste nel CdS in Farmacia mirano ad approfondire conoscenze previste nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti, con l'obiettivo di formare figure professionali in grado di integrarsi pienamente con il ruolo richiesto al farmacista moderno. Sono approfonditi gli argomenti relativi ai farmaci di automedicazione, sia in relazione alla loro corretta



capacità del farmacista di interpretare i dati provenienti dalle sperimentazioni precliniche e cliniche, facilitandogli l'eventuale inserimento nel mondo della ricerca bio-farmacologica. Inoltre, verranno approfonditi aspetti particolari della patologia quali le implicazioni della patologia molecolare nella terapia, elementi di terapia genica, implicazioni dei checkpoint immunitari nella terapia di malattie autoimmuni e di alcune forme di cancro, che rappresentano elementi innovativi essenziali nella formazione del farmacista moderno. Infine, vengono trattati aspetti di medicina interna, necessari per la comprensione di specifici quadri morbosi potenzialmente trattabili con farmaci; la conoscenza dei principali quadri clinici di medicina interna permetterà di sapere consigliare il paziente verso i farmaci di automedicazione o saperlo orientare verso una specifica consultazione medica.

**Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

**(Quadro A3.a SUA)**

Agli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia è richiesta un'adeguata preparazione iniziale nelle seguenti materie: 1. Matematica (Proporzioni, percentuali, radicali, potenze, logaritmi, equivalenze. Equazioni di primo grado). 2. Fisica (Grandezze fisiche. Unità e sistemi di misura). 3. Chimica (Sistema periodico degli elementi. Sostanze, elementi, miscele e composti. Concetto di reazione chimica. Passaggi di stato). 4. Biologia (Conoscenze sulla cellula. Conoscenza di base delle principali molecole biologiche). L'iscrizione

posologia e indicazione terapeutica, sia agli aspetti patogenetici delle malattie respiratorie, cutanee e dell'apparato digerente, che più frequentemente sono trattate con questi farmaci. La caratterizzazione professionale per gli ambiti di ricerca potrà avvalersi di conoscenze di modelli cellulari e tissutali utili alla valutazione biologica dei farmaci. Vengono approfonditi argomenti di cosmesi funzionale, con aspetti relativi alla preparazione e alla idonea stabilità microbiologica dei prodotti cosmetici. Sono anche trattati aspetti chimici e tossicologici degli alimenti e le loro implicazioni nella patogenesi delle malattie. Sono trattati più in dettaglio farmaci e preparazioni di origine vegetale e il loro razionale impiego salutistico. Inoltre, vengono approfonditi aspetti particolari della patologia quali le implicazioni della patologia molecolare nella terapia, elementi di terapia genica, implicazioni dei checkpoint immunitari nella terapia di malattie autoimmuni e di alcune forme di cancro, che rappresentano elementi innovativi essenziali nella formazione del farmacista moderno. Infine, vengono trattati aspetti di medicina interna, necessari per la comprensione di specifici quadri morbosi potenzialmente trattabili con farmaci; la conoscenza dei principali quadri clinici di medicina interna permetterà di sapere consigliare il paziente verso i farmaci di automedicazione o saperlo orientare verso una specifica consultazione medica.

**Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

**(Quadro A3.a SUA)**

Agli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia sono richieste conoscenze di scienze di base, capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo come fornite dai percorsi formativi della Scuola Secondaria di secondo grado. In particolare è necessaria un'adeguata preparazione iniziale nelle seguenti materie: 1. Matematica (Proporzioni, percentuali, radicali, potenze, logaritmi, equivalenze. Equazioni di primo grado). 2. Fisica (Grandezze fisiche. Unità e sistemi di misura). 3. Chimica (Sistema periodico degli elementi).



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia richiede un diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il corso è a numero programmato ed è previsto un test d'ingresso per la selezione degli studenti da ammettere. La prova di ammissione, predisposta dal Corso di Studio, consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, elaborati dai docenti e/o estratti a sorte da un elenco generale contenente un alto numero di domande su argomenti di Chimica, Biologia, Fisica, Matematica e Cultura generale professionale, reso noto sul sito web del Dipartimento. È previsto il recupero, da effettuarsi entro il primo anno di corso, degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) negli insegnamenti di Matematica, Fisica, Biologia e Chimica generale e inorganica, oggetto del concorso di ammissione, per i candidati che siano al di sotto di una soglia di valutazione stabilita. Le modalità e la data di svolgimento del test di ammissione saranno adeguatamente pubblicizzate sul sito web [www.farmacia.unich.it](http://www.farmacia.unich.it) e nelle bacheche di Dipartimento.

**Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

**(Quadro A5.a SUA)**

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Farmacia consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto in modo originale dallo studente e sotto la guida di un docente relativo ad una delle seguenti attività svolte dallo studente: - attività sperimentale presso un laboratorio di ricerca del Dipartimento o di altre strutture scientifiche pubbliche o private con le quali siano state stipulate apposite convenzioni (tesi sperimentale); - attività di raccolta ed elaborazione di materiale bibliografico o di altri dati inerenti contenuti culturali e professionali del Corso di Laurea (tesi compilativa). Il voto di laurea è determinato dalla Commissione in base: - alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami; - alla chiarezza espositiva e all'impegno profuso nella preparazione del lavoro scientifico

Sostanze, elementi, miscele e composti. Concetto di reazione chimica. Passaggi di stato). 4. Biologia (Conoscenze sulla cellula. Conoscenza di base delle principali molecole biologiche). L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia richiede un diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il corso è a numero programmato e gli aspiranti studenti sono selezionati in base ad una graduatoria di merito stilata secondo il voto di diploma della scuola secondaria superiore e che, in subordine, tiene conto dell'ordine cronologico di pre-iscrizione alla graduatoria, con le modalità stabilite da apposito bando. In seguito ad immatricolazione, verranno definiti gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) mediante la somministrazione di quesiti a risposta multipla elaborati dai docenti contenenti domande su argomenti di Chimica, Biologia, Fisica, Matematica. L'eventuale recupero degli OFA dovrà effettuarsi entro il primo anno di corso.

**Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

**(Quadro A5.a SUA)**

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Farmacia consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto in modo originale dallo studente e sotto la guida di un docente relativo ad una delle seguenti attività svolte dallo studente: - attività sperimentale presso un laboratorio di ricerca del Dipartimento o di altre strutture scientifiche pubbliche o private con le quali siano state stipulate apposite convenzioni (tesi sperimentale); - attività di raccolta ed elaborazione di materiale bibliografico o di altri dati inerenti contenuti culturali e professionali del Corso di Laurea (tesi compilativa). La prova finale è volta a dimostrare la capacità dello studente di operare in modo autonomo, l'acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo del progetto e la padronanza degli argomenti trattati. Il voto di laurea è determinato dalla Commissione in base: - alla



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



svolto. L'assegnazione della lode richiede il voto unanime della Commissione. Qualora il laureando abbia acquisito in corso una votazione negli esami di profitto di almeno 107/110 la commissione può proporre una menzione per "pregevole curriculum studiorum" approvandola all'unanimità.

media delle votazioni conseguite nei singoli esami; - alla chiarezza espositiva e all'impegno profuso nella preparazione del lavoro scientifico svolto.

L'assegnazione della lode richiede il voto unanime della Commissione. Qualora il laureando abbia acquisito in corso una votazione negli esami di profitto di almeno 107/110 la commissione può proporre una menzione per "pregevole curriculum studiorum" approvandola all'unanimità.

*L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale, ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 163/2021, comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, che precede la discussione della tesi di laurea; tale prova è volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione.*

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Quadro A2.a SUA)**

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Quadro A2.a SUA)**

**Farmacisti e professioni assimilate**

**Farmacisti e professioni assimilate**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Con il conseguimento della laurea Magistrale e della relativa abilitazione professionale, i laureati in Farmacia svolgono, ai sensi della direttiva 2005/36 CE Sez VII, (DLgs 206/2007), la professione di farmacista e sono autorizzati all'esercizio delle seguenti attività professionali: a) preparazione della forma farmaceutica dei medicinali; b) fabbricazione e controllo dei medicinali; c) controllo dei medicinali in un laboratorio di controllo dei medicinali; d) immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso; e) preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico; f) preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei

**funzione in un contesto di lavoro:**

Con il conseguimento della laurea Magistrale abilitante, i laureati in Farmacia, in accordo con la normativa europea, potranno trovare impiego come liberi professionisti o come lavoratori dipendenti, con ruoli tecnici e manageriali di elevata responsabilità all'interno di Farmacie di comunità e ospedaliere, nel servizio farmaceutico territoriale, in Enti pubblici e aziende private nei seguenti campi: preparazione della forma farmaceutica dei medicinali; produzione e controllo di qualità dei medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici; analisi e controllo dei medicinali; immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso; approvvigionamento, preparazione, controllo, immagazzinamento, distribuzione e dispensazione di medicinali sicuri e di qualità; diffusione di informazioni e di consigli sui medicinali

medicinali negli ospedali; g) diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali, dei prodotti dietetici, nutrizionali, cosmetici, erboristici e dei presidi medico-chirurgici; h) formulazione, produzione, confezionamento, controllo di qualità e valutazione tossicologica dei prodotti cosmetici; i) produzione di fitofarmaci, antiparassitari, integratori medicati per mangimi etc.; j) analisi e controllo di prodotti destinati all'alimentazione, ivi compresi quelli destinati alla prima infanzia, ad alimentazioni particolari e i dietetici, k) produzione e controllo di dispositivi medici e presidi medico/chirurgici. Il laureato di Farmacia ha la possibilità, a norma del D.P.R. 5.6.2001 n.328, di sostenere l'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale dei Chimici che gli consente di svolgere attività quali: l) analisi chimiche rivolte alla determinazione di composti ed analiti di varia natura in matrici diverse.

#### competenze associate alla funzione

Il laureato in Farmacia è in possesso di: a) un'adeguata conoscenza dei medicinali e delle sostanze utilizzate per la loro fabbricazione; b) un'adeguata conoscenza della tecnologia farmaceutica e del controllo fisico, chimico, biologico e microbiologico dei medicinali; c) un'adeguata conoscenza del metabolismo e degli effetti dei medicinali, nonché dell'azione delle sostanze tossiche e dell'utilizzazione dei medicinali stessi; d) un'adeguata conoscenza della letteratura scientifica internazionale concernente i medicinali in modo da potere su tale base fornire le informazioni appropriate; e) un'adeguata conoscenza dei requisiti legali e di altro tipo in materia di esercizio delle attività farmaceutiche. f) un'adeguata conoscenza dei prodotti dietetici,

in quanto tali, compreso il loro uso corretto, e accompagnamento personalizzato dei pazienti che praticano l'automedicazione; segnalazione alle autorità competenti degli effetti indesiderati dei prodotti farmaceutici; partecipazione a campagne istituzionali di sanità pubblica; diffusione di informazioni e consigli nel settore dei prodotti cosmetici, dietetici e nutrizionali, nonché erboristici per il mantenimento e la tutela dello stato di salute; formulazione, produzione, confezionamento, controllo di qualità e stabilità e valutazione tossicologica dei prodotti cosmetici; produzione di fitofarmaci, antiparassitari e presidi sanitari; analisi e controllo delle caratteristiche fisico-chimiche e igieniche di acque minerali; analisi e controllo di qualità di prodotti destinati all'alimentazione, ivi compresi i prodotti destinati ad un'alimentazione particolare e i dietetici; trasformazione, miscelazione, concentrazione e frazionamento di parti di piante e loro derivati, sia per uso terapeutico sia erboristico; ricerca e sviluppo negli ambiti di interesse della classe. Il laureato di Farmacia ha la possibilità, a norma del D.P.R. 5.6.2001 n.328, di sostenere l'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo Professionale dei Chimici che gli consente di svolgere attività quali: l) analisi chimiche rivolte alla determinazione di composti ed analiti di varia natura in matrici diverse.

#### competenze associate alla funzione

Il laureato in Farmacia è in possesso di: a) un'adeguata conoscenza dei medicinali e delle sostanze utilizzate per la loro fabbricazione; b) un'adeguata conoscenza della tecnologia farmaceutica e del controllo fisico, chimico, biologico e microbiologico dei medicinali; c) un'adeguata conoscenza del metabolismo e degli effetti dei medicinali, nonché dell'azione delle sostanze tossiche e dell'utilizzazione dei medicinali stessi; d) un'adeguata conoscenza della letteratura scientifica internazionale concernente i medicinali in modo da potere su tale base fornire le informazioni appropriate; e) un'adeguata conoscenza dei requisiti legali e di altro tipo in materia di esercizio delle attività farmaceutiche. f) un'adeguata conoscenza dei prodotti dietetici, cosmetici, erboristici, dei presidi medico/chirurgici, dei fitofarmaci e degli



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



cosmetici, erboristici, dei presidi medico/chirurgici, dei fitofarmaci e degli antiparassitari; g) un' adeguata conoscenza dei sistemi chimici e della loro applicazione in ambito farmaceutico/tossicologico alimentare e ambientale.

**sbocchi occupazionali:**

I principali sbocchi professionali previsti per il laureato nel Corso di Studio sono: - nelle farmacie aperte al pubblico, farmacie ospedaliere e parafarmacie; - negli enti governativi e privati deputati all'erogazione di servizi di controllo e accreditamento rispetto alla produzione e alla distribuzione di farmaci, prodotti salutistici e presidi; - nelle piccole e medie aziende, nelle industrie chimico-farmaceutiche, chimiche, dei prodotti della salute (cosmetici, nutrizionali, erboristici), dei presidi medico-chirurgici; - Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze farmacologiche, chimico-farmaceutiche e chimiche in enti pubblici e privati; - nei laboratori di analisi chimico/cliniche; - nelle Scuole Secondarie di primo e di secondo grado (i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario); - nella libera professione quale chimico informatore e divulgatore.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

**(Quadro A2. b SUA)**

- Chimici e professioni assimilate - (2.1.1.2.1)
- Chimici informatori e divulgatori - (2.1.1.2.2)
- Farmacisti - (2.3.1.5.0)

antiparassitari; g) un' adeguata conoscenza dei sistemi chimici e della loro applicazione in ambito farmaceutico/tossicologico alimentare e ambientale.

**sbocchi occupazionali:**

I principali sbocchi professionali previsti per il laureato nel Corso di Studio sono: - nelle farmacie aperte al pubblico, farmacie ospedaliere e parafarmacie; - negli enti governativi e privati deputati all'erogazione di servizi di controllo e accreditamento rispetto alla produzione e alla distribuzione di farmaci, prodotti salutistici e presidi; - nelle piccole e medie aziende, nelle industrie chimico-farmaceutiche, chimiche, dei prodotti della salute (cosmetici, nutrizionali, erboristici), dei presidi medico-chirurgici; - Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze farmacologiche, chimico-farmaceutiche e chimiche in enti pubblici e privati; - nei laboratori di analisi chimico/cliniche; - nelle Scuole Secondarie di primo e di secondo grado (i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario); - nella libera professione quale chimico informatore e divulgatore.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

**(Quadro A2. b SUA)**

- Chimici e professioni assimilate - (2.1.1.2.1)
- Chimici informatori e divulgatori - (2.1.1.2.2)
- Farmacisti - (2.3.1.5.0)



Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA  
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia



|  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche - (2.6.2.1.3)</li></ul>  | <ul style="list-style-type: none"><li>Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche - (2.6.2.1.3)</li></ul>  |
| <p><b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>chimico</li><li>farmacista</li></ul> | <p><b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>chimico</li><li>farmacista (laurea abilitante)</li></ul> |

Dopo ampia discussione, il GAQ unanimemente propone di introdurre le suddette modifiche di Ordinamento e attivare l'Offerta formativa 23-24 comprendente la laurea abilitante con TPV e PPV come da D.I. 651/2022.

Null'altro essendovi da discutere o deliberare, la seduta è tolta alle ore 12.00.

Del che è verbale.

Prof. Luigi Brunetti